



Università degli Studi di Messina

Deliberazione del Senato Accademico Seduta del 15 maggio 2017 (ore 16,30)

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori ed i Proff. Giuseppe Pio Anastasi, Direttore Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali; Mario Bolognari, Direttore del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale; Augusto D'Amico, Direttore Dipartimento di Economia; Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria; Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali, Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche; Fortunato Neri, Direttore Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche fisica e scienze della terra; Antonio Panebianco, Direttore del Dipartimento di Scienze veterinarie; Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e studi culturali; Francesco Stagno d'Alcontres, Direttore di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10); Natale Manganaro (Area 01); Giuseppe Vita (Area 06); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Vittoria Calabrò (Area 14), Sandra Lo Schiavo (Area 03); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Tindara Abbate (Area 13); Mauro Federico (Area 02), Nunzia Carla Spanò (Area 05); i rappresentanti degli studenti Sigg. Arianna Crea, Andrea Celi, Stefania Cicero, Andrea Fiore e Lavinia Parisi i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Dott. Giuseppe Mannino, Dott. Rosario Nicita e il Dott. Umberto Trimboli; il Dott. Luigi Cardia rappresentante degli Specializzandi, il Dott. Francesco Ferrau rappresentante dei Dottorandi e Assegnisti, il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, funge da Segretario.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

Sono anche presenti la Dott.ssa Rita Rosselli, Responsabile dell' Unità Organizzativa degli Organi Collegiali, il Dott. Salvatore Bertino e la Sig.ra Dionisia Vinti, rispettivamente, Responsabile e Vice Responsabile dell'Unità Operativa Istruttoria Senato Accademico e verbalizzazioni, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile della Segreteria Generale della Direzione Generale.

Fa ingresso in aula il Prof. Galvagno, Presidente del CARECI.

Il Rettore, preliminarmente, coglie l'occasione per dare il benvenuto, a nome suo e di tutto il Senato Accademico, ai neo eletti rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e assegnisti e degli specializzandi.

Il Rettore dà, quindi, la parola al Prof. Galvagno, il quale informa che è stato diramato l'avviso pubblico PO FESR Sicilia 2014-2020, non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, che tra le varie misure, include quella di particolare interesse "*Azione 1.1.5. – Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala*".

La dotazione finanziaria è di circa 56 milioni di euro e la soglia massima d'investimento per ogni singola proposta progettuale è pari a 4 milioni di euro.

Il Prof. Galvagno, altresì, riferisce che le proposte progettuali potranno essere presentate entro i 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Gli ambiti tematici – continua il Prof. Galvagno – si riferiscono ai seguenti settori: Agroalimentare, Economia del mare, Energia, Scienze della vita, Turismo, Cultura e Beni culturali, Smart cities and communities. I destinatari dei finanziamenti sono le imprese, in forma singola o associata, in partenariato con Università, Centri di ricerca pubblici e privati o Distretti Tecnologici regionali.

Il Prof. Galvagno, ancora, evidenzia che nell'avviso è previsto l'obbligo di partenariato (ATS)/ dichiarazione di intenti, da formalizzare con atto notarile entro 30 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento: l'Ateneo, nella predisposizione del Bilancio Universitario, sui finanziamenti previsti, tratterrà una quota pari al 25%, al netto della quota di cofinanziamento, per far fronte alle spese generali e a quelle previste per il personale.

Il Prof. Galvagno, quindi, evidenzia l'opportunità di coinvolgere quante più imprese possibili nella realizzazione di progetti.

Il Rettore informa che l'Avviso PO FESR Sicilia 2014/2020 verrà, quindi, trasmesso al più presto ai Direttori di Dipartimento che dovranno darne massima diffusione.

Il Senato Accademico prende atto di quanto comunicato.

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare, a nome suo e di tutto il Senato Accademico, per l'esauritiva relazione il Prof. Galvagno, il quale si allontana dall'Aula.

I – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DELL’ 1 FEBBRAIO 2017.
(Rep. n. 180/2017)

Struttura proponente
Direzione Generale

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto
Oggetto:Approvazione verbale precedente seduta dell’1.02.2017.

Premesso:

- che è necessario approvare il verbale adottato dal Senato Accademico nella seduta del 01.02.2017;
- che il verbale di che trattasi è stato precedentemente trasmesso in visione ai componenti del Senato Accademico;

Considerata:

- l’astensione assenti nelle sedute sopra citate;

Tutto ciò premesso,

Propone

di approvare il verbale della seduta del Senato Accademico del 01.02.2017.

Allegati alla proposta:

- Indice verbale S.A. 01.02.2017;
- Verbale S.A. 01.02.2017.

Si apre il dibattito. Prende la parola il Dott. Nicita il quale chiede che, al punto VIII a pag. 60, subito dopo l’intervento del Direttore Generale, sia inserito il seguente periodo:

“Il Senato Accademico formula l’auspicio di un celere accoglimento della suddetta proposta”.

La Dott.ssa Ordile, su indicazione del Direttore Generale, Prof. Francesco De Domenico, chiede che, al punto L-4 a pag.372, sia introdotto il seguente emendamento al deliberato:

Emendamento: *“Il designato Direttore del Master, Prof. Gianluca Trifirò, è un ricercatore a tempo determinato e, ai sensi dell’art. 10 del “Regolamento dei corsi di alta formazione” che prevede l’individuazione del Direttore “tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell’Università di Messina”, non può ricoprire la suddetta carica. Si rimettono, pertanto, le determinazioni in merito alla designazione del Direttore del Master de quo alla relativa struttura dipartimentale.”*

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con gli emendamenti in calce indicati, relativi alla modifica dell'intervento del Dott. Nicita (punto XXX verbale S.A. del 10.04.2017 e della Dott.ssa Ordile (punto L- 4 Verbale del 10.04.2017);
3. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Emendamento approvato:

Verbale S.A. 01.02.2017 punto VIII, pag. 60

Il Dott. Nicita chiede che, subito dopo l'intervento del Direttore Generale, sia inserita la seguente dicitura:

“Il Senato Accademico formula l'auspicio di un celere accoglimento della suddetta proposta”.

Verbale S.A. 10.04.2017 punto L -4 pag. 372

La Dott.ssa Ordile, su indicazione del Direttore Generale, Prof. Francesco De Domenico, chiede che sia introdotto il seguente emendamento al deliberato:

Emendamento: *“Il designato Direttore del Master, Prof. Gianluca Trifirò, è un ricercatore a tempo determinato e, ai sensi dell'art. 10 del “Regolamento dei corsi di alta formazione” che prevede l'individuazione del Direttore “tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Università di Messina”, non può ricoprire la suddetta carica. Si rimettono, pertanto, le determinazioni in merito alla designazione del Direttore del Master de quo alla relativa struttura dipartimentale.”*

II – CHIAMATE PROFESSORI DI II FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 e 4, DELLA LEGGE 240/2010.

- a) **Chiamata nel ruolo di Professore di II Fascia dell' idoneo nella procedura valutativa L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese) indetta ai sensi dell'art. 18, c. 1, legge 240/2010. (Rep. n. 181/2017)**

Struttura richiedente

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Struttura proponente

Rettorato

Dipartimento Amministrativo “Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane”

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Chiamata nel ruolo di Professore di II fascia dell' idoneo nella procedura valutativa L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese) indetta ai sensi dell'art. 18, c. 1, legge 240/2010.

Premesso

- che gli Organi Collegiali dell'Ateneo, su proposta dei Dipartimenti interessati, hanno deliberato in ordine all'assegnazione dei punti organico necessari all'avvio, tra le altre, delle procedure di chiamata dei Professori di II fascia, ai sensi dell'art. 18, c. 1, legge 240/2010;
- che con il D.R. 2478/2016 è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 18 c. 1, legge 240/2010, per la chiamata di un Professore di Seconda Fascia nel SC 10/L1 – SSD L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese), i cui atti concorsuali sono stati già approvati, dichiarando idonea alla chiamata nel ruolo di Seconda fascia la Prof.ssa Stefania Taviano;
- che il Consiglio del Dipartimento interessato ha deliberato, in data 12 aprile 2017, la proposta di chiamata dell'idonea nella predetta procedura;

Visti

- l'art. 18, c. 1, legge n. 240/2010;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;
- l'art. 12, comma 1, lettera k) dello Statuto di Ateneo;

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di chiamata nel ruolo di Professore di Seconda Fascia della Prof.ssa Stefania Taviano, risultata idonea nella procedura

valutativa indetta per il SC 10/L1 – SSD L-Lin/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese) ex art. 18 c. 1, legge 240/2010, individuando la data di presa servizio.

Allegati alla proposta:

- delibera Consiglio di Dipartimento del 12.04.2017.

Il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne ha deliberato, in data 12 aprile 2017, la proposta di chiamata nel ruolo di Professore di Seconda Fascia dell'idonea Prof.ssa Stefania Taviano nella procedura valutativa indetta, ai sensi dell'art. 18, c. 1, legge 240/2010, per il SC 10/L1 – SSD L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese).

Poiché è necessario fissare la data di presa servizio, il Rettore propone l'1.06.2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di chiamata nel ruolo di Professore di Seconda Fascia della Prof.ssa Stefania Taviano, risultata idonea nella procedura valutativa indetta per il SC 10/L1 – SSD L-Lin/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese) ex art. 18 c. 1, legge 240/2010 e di fissare la data di presa servizio all'1.06.2017;
3. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

II – CHIAMATE PROFESSORI DI II FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 e 4, DELLA LEGGE 240/2010.

b) Chiamate nel ruolo di Professore di II Fascia degli idonei nella procedura valutativa indette ai sensi dell'art. 18, c, 4, legge 240/2010. (Rep. n. 182/2017)

Struttura richiedente

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Struttura proponente

Rettorato

Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane"

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Chiamata nel ruolo di Professore di II fascia degli idonei nelle procedure valutative indette ai sensi dell'art. 18, c. 4, legge 240/2010.

Premesso

- che gli Organi Collegiali dell'Ateneo, su proposta dei Dipartimenti interessati, hanno deliberato in ordine all'assegnazione dei punti organico necessari all'avvio, tra le altre, delle procedure di chiamata dei Professori di II fascia, ai sensi dell'art. 18, c. 4, legge 240/2010;
- che con il D.R. 2059/2016 sono state indette le procedure valutative ex art. 18 c.4, legge 240/2010, per la chiamata n. 2 Professori di Seconda Fascia di cui all'allegato elenco, i cui atti concorsuali sono stati già approvati, dichiarando idonei alla chiamata nel ruolo di Seconda fascia i Professori Saverio ALBERTI e Francesco TRAINA;
- che il Consiglio del Dipartimento interessato ha deliberato, in data 27 aprile 2017, la proposta di chiamata degli idonei nelle predette procedure;

Visti

- l'art. 18, c. 4, legge n. 240/2010;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;
- l'art. 12, comma 1, lettera k) dello Statuto di Ateneo;

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di chiamata nel ruolo di Professore di Seconda Fascia dei Professori Saverio Alberti e Francesco Traina, risultati idonei nelle

procedure valutative indette ex art. 18 c. 4, legge 240/2010, fissando la data di presa servizio.

Allegati alla proposta:

- estratti verbale Consiglio di Dipartimento del 27.04.2017.

Il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali ha deliberato, in data 27 aprile 2017, la proposta di chiamata nel ruolo di Professore di Seconda Fascia dei Professori Saverio Alberti e Francesco Traina, risultati idonei nelle procedure valutative indette ex art. 18 c. 4, legge 240/2010.

Poiché è necessario fissare la data di presa servizio, il Rettore propone l'1.07.2017 per Saverio Alberti e l'1.10.2017 per Francesco Traina.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di chiamata nel ruolo di Professore di Seconda Fascia dei Professori Saverio Alberti e Francesco Traina, risultati idonei nelle procedure valutative indette ex art. 18 c. 4, legge 240/2010 e di fissare la data di presa servizio all'1.07.2017 per Saverio Alberti e all' 1.10.2017 per Francesco Traina;
3. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

III - ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE AI FINI DELLA CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, comma 5, DELLA LEGGE 240/2010. (Rep. n. 187/2017)

Struttura richiedente

Dipartimenti Universitari

Struttura proponente

Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane"

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Attivazione Procedure Valutative ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, c. 5, legge 240/2010.

1. Premesso:

- a) che i Ricercatori a tempo determinato di cui all'allegato elenco hanno stipulato con l'Ateneo contratti di tipologia *senior*, ex art. 24, comma 3, lett. b), legge 240/2010, di durata triennale non rinnovabile, in scadenza nell'anno accademico in corso;
- b) che la citata legge 240/2010 prevede che, per tale tipologia contrattuale, al terzo anno di contratto, il ricercatore, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, possa essere chiamato nel ruolo di professore di seconda fascia con una procedura "riservata" e disciplinata al comma 5 del richiamato art. 24;
- c) che il Regolamento d'Ateneo relativo alle chiamate dei professori di I e II fascia, a sua volta, disciplina nel dettaglio la procedura da seguire, prevedendo che il Dipartimento, previo parere del Senato Accademico, formuli al Consiglio di Amministrazione una proposta di valutazione, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, del titolare del contratto *senior* che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale prevista dall'art. 16 della legge n. 240/2010. La procedura valutativa, in ossequio alle previsioni di cui al predetto Regolamento, viene effettuata nell'ambito dei criteri fissati con D.M. 4 agosto 2011, n. 344 da un'apposita Commissione, nominata dal Dipartimento, composta da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento, individuati all'interno del Dipartimento, ove possibile, e almeno uno deve appartenere al settore concorsuale oggetto del bando ed, eventualmente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, se necessario, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo;

2. Viste:

le delibere con le quali i Dipartimenti interessati si sono pronunciati favorevolmente sulla proposta di valutazione dei titolari dei contratti *senior*, che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di II fascia;

3. Considerato:

che, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato Regolamento, la proposta di valutazione avanzata dal Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico;

Propone

di esprimere parere favorevole relativamente all'attivazione delle procedure valutative, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato "senior" di cui all'allegato elenco.

ALLEGATO						
Cognome e Nome	SC	SSD	Dipartimento	Decorrenza	Scadenza	delibera
CACCIOLA Francesco	03/D1	CHIM/10	Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	30/12/2014	29/12/2017	27/04/2017
CICCIU' Marco	06/F1	MED/28	Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	30/12/2014	29/12/2017	27/04/2017
CRUPI Giovanni	09/E3	ING-INF/01	Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	30/12/2014	29/12/2017	27/04/2017
TRIFIRO' Gianluca	05/G1	BIO/14	Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	30/12/2014	29/12/2017	27/04/2017
ETTARI Roberta	03/D1	CHIM/08	Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali	30/12/2014	29/12/2017	06/04/2017

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Fa ingresso in aula il Prof. Cuzzocrea Prorettore alla Ricerca

**IV –RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE:RISORSE PROGRAMMATE
E CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEI PUNTI ORGANICO AI
DIPARTIMENTI. (Rep. n. 232/2017)**

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Unità Speciale "Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione"

Unità Organizzativa "Ricerca Scientifica"

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Reclutamento del personale docente: Risorse programmate e criteri per la distribuzione dei punti organico ai dipartimenti.

Visti:

- lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo;
- la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- il Regolamento relativo alla chiamata dei professori di I e II fascia, emanato con D.R. n. 2009 del 22.07.2014, ed in particolare l'art. 2 che recita "*Ciascun Dipartimento, in seno alle proprie competenze scientifico-disciplinari, nei limiti della programmazione triennale del fabbisogno di personale, in conformità con i criteri e la ripartizione dei posti deliberati dal Senato Accademico e nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Ateneo o di finanziamenti a norma dell'art. 18, comma 3, legge 240/2010, propone al Consiglio di Amministrazione la copertura di posti di prima fascia e di seconda fascia, previo parere favorevole del Senato Accademico. Nella programmazione triennale, l'Università dovrà vincolare le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari dell'Ateneo*";
- il Regolamento relativo alla disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 1819 del 01 Settembre 2015, ed in particolare, l'art. 6, comma 1, primo periodo e comma 2, che testualmente stabiliscono: "*I Consigli di Dipartimento, in coerenza con le esigenze relative alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, deliberano in merito alle richieste di attivazione di contratti per ricercatore a tempo determinato, avanzando motivata richiesta al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione. ... Il Senato Accademico, alla luce delle richieste suddette, sulla base delle linee di programmazione strategica relative allo sviluppo della ricerca scientifica ed alla ottimizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo ed in relazione alle risorse finanziarie disponibili ed ai punti organico utilizzabili, esprime il proprio parere che trasmette al*

Consiglio di Amministrazione. Il parere è corredato di un compendio delle proposte, contenente l'indicazione del numero dei ricercatori a tempo determinato, dei relativi settori scientifico-disciplinari, dei Corsi di laurea, dei Dipartimenti, nonché delle Unità operative complesse presso cui i ricercatori svolgeranno la propria attività”;

- la delibera del 07.04.2016 con la quale sono stati approvati i criteri sulla ripartizione dei punti organico disponibili nel 2016 relativi alle chiamate dei professori di I e II fascia;
- le delibere del Senato Accademico del 10.04.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.04.2017 con le quali sono state approvate modifiche al regolamento relativo alla chiamata dei Professori di I e II fascia;
- le delibere del Senato Accademico del 10.04.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.04.2017 con le quali sono state approvate modifiche al regolamento relativo alla disciplina dei ricercatori a tempo determinato;

Considerato:

- che il citato art. 2 del Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di I e II fascia non è interessato dalle predette modifiche e pertanto, rimarrà invariato;
- che il citato art. 6, comma 1 e comma 2 del Regolamento alla disciplina dei ricercatori a tempo determinato non è interessato dalle predette modifiche e pertanto, rimarrà invariato;
- che la delibera del 07.04.2016 prevede che l'Ateneo proceda al reclutamento del personale docente in due fasi:
 - approvazione degli indicatori per la distribuzione delle risorse;
 - assegnazione, in una fase successiva, delle risorse ai Dipartimenti, che a tal fine dovranno produrre le delibere individuando i settori scientifico disciplinari di rispettivo interesse ed il relativo ordine di priorità;
- che per le chiamate dei professori di I e II fascia, saranno utilizzati i P.O. derivanti dalle cessazioni relative all'anno 2016 ed, eventualmente in caso di ulteriore necessità, quelli resisi disponibili dalle cessazioni dell'anno 2017, quantificabili in circa 29 P.O., che potrebbero dar luogo a circa 100 posizioni tra chiamate dirette, concorsi esterni, concorsi liberi e chiamate di RTD di tipo B e di tipo A;
- che appare opportuno confermare la tipologia dei criteri approvati nella seduta del 07.04.2016, di seguito indicati:
 - VQR 2011/2014: calcolo della percentuale dei prodotti mancanti sui prodotti attesi;
 - capacità di attrazione degli studenti, cioè numero di immatricolati del 2015/2016, rispetto a quelli del 2014/2015;
 - tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia;
 - turn over inteso (come di seguito):

- differenza tra PO liberati e utilizzati per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014/2016;
- differenza tra economie e spese effettuate per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014/2016;

aggiornandoli sulla base dei nuovi dati in possesso dell'Ateneo, in particolare:

- Modifica al criterio sulla VQR 2011/2014 utilizzando come indicatore finale la combinazione lineare dei due seguenti indicatori, pesando il primo al 30% ed il secondo al 70%:
 - Numero di prodotti mancanti VQR 2011-2014 per dipartimento con relativa percentuale. Ai fini dell'indicatore finale è opportuno considerare il rapporto tra numero di prodotti presentati e il numero di prodotti attesi, calcolandone la percentuale ed effettuandone la normalizzazione;
 - Indicatore IRDF della VQR 2011-2014 (fonte rapporto ANVUR VQR 2011-2014). Per ognuno dei dipartimenti dell'università degli studi di Messina, è opportuno considerare la somma pesata (indicatore finale IRDF) dei valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 del Rapporto ANVUR VQR 2011-2014, già pesati e sommati sulle aree. Inoltre è opportuno considerare la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi. Pertanto è opportuno considerare lo scostamento tra l'IRDF e la quota dimensionale, traslandola a valori positivi (sommando a tutti i valori della distribuzione il valore minimo della stessa), effettuandone una semplice normalizzazione e calcolandone la percentuale relativa alla distribuzione precedentemente definita.
- Modifica degli anni accademici di riferimento dell'indicatore sulla capacità di attrazione degli studenti, cioè numero di immatricolati del 2016/2017, rispetto a quelli del 2015/2016;
- Considerare nel calcolo dell'indicatore tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia, solo i nuovi abilitati ASN 2016, non considerando tra i potenziali candidabili i docenti che hanno ottenuto l'abilitazione nelle tornate 2012-2013 ma ancora non chiamati;
- Modificare gli indicatori sul turn over aggiornandone il periodo di riferimento al 2014-2017;

Tutto ciò premesso:

Propone

- di utilizzare per il fabbisogno del reclutamento del personale docente i P.O. resisi disponibili dalle cessazioni relative agli anni 2016 ed eventualmente nel 2017;
- di approvare i seguenti criteri di ripartizione dei punti organico:
 - VQR 2011/2014: combinazione lineare tra l'indicatore sui prodotti mancanti e l'indicatore relativo allo scostamento tra l'IRDF e la quota dimensionale, pesando il primo al 30% ed il secondo al 70%;
 - capacità di attrazione degli studenti, cioè numero di immatricolati del 2016/2017, rispetto a quelli del 2015/2016;
 - tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia, calcolato sui nuovi abilitati ASN 2016, non considerando tra i potenziali candidabili i docenti che hanno ottenuto l'abilitazione nelle tornate 2012-2013 ma ancora non chiamati;
 - turn over:
 - differenza tra PO liberati e utilizzati per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014-2017;
 - differenza tra economie e spese effettuate per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014 - 2017;
- di rinviare alla prossima seduta di Senato Accademico la ripartizione dei Punti Organico per il reclutamento dei professori di I e II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, e dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 invitando i Dipartimenti a deliberare in merito alle richieste di chiamata, individuando i settori scientifico disciplinari di rispettivo interesse ed il relativo ordine di priorità.

Allegati alla proposta:

- Criteri Ripartizione Punti Organico - VQR 2011-2014;
- Criteri Ripartizione Punti Organico – Immatricolati;
- Criteri Ripartizione Punti Organico - Tasso di successo ASN 2016;
- Criteri Ripartizione Punti Organico - Turn Over.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 07.04.2016, ha approvato i criteri di ripartizione dei punti organico disponibili nel 2016 relativi alle chiamate dei professori di I e II fascia; nelle sedute del Senato Accademico del 10.04.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.04.2017 sono state inoltre approvate le modifiche ai Regolamenti relativi alla chiamata dei Professori di I e II fascia e alla disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Il Rettore riferisce, ancora, che la delibera del 07.04.2016 prevedeva il reclutamento del personale docente in due fasi:

- l'approvazione degli indicatori per la distribuzione delle risorse;

- l'assegnazione, in una fase successiva, delle risorse ai Dipartimenti, per consentire di individuare i settori scientifico-disciplinari di rispettivo interesse ed il relativo ordine di priorità.

Per le chiamate dei professori di I e II fascia, prosegue il Rettore, saranno utilizzati i P.O. derivanti dalle cessazioni relative all'anno 2016 e, eventualmente in caso di ulteriore necessità, quelli resisi disponibili dalle cessazioni dell'anno 2017, quantificabili in circa 29 P.O., che potrebbero dar luogo a circa 100 posizioni tra chiamate dirette, concorsi esterni, concorsi liberi e chiamate di RTD di tipo B e di tipo A.

L'idea è di riproporre il *modus operandi* utilizzato nella seduta del 7/04/2016, confermando, con alcuni aggiornamenti, la tipologia dei criteri di ripartizione dei P.O.:

- VQR 2011/2014: calcolo della percentuale dei prodotti mancanti sui prodotti attesi;
- capacità di attrazione degli studenti, cioè numero di immatricolati del 2015/2016, rispetto a quelli del 2014/2015;
- tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia;
- turn over inteso :
 - differenza tra PO liberati e utilizzati per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014/2016;
 - differenza tra economie e spese effettuate per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014/2016;

Il Rettore fa distribuire in aula i prospetti riepilogativi predisposti dall'Unità Speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione, suddivisi per Dipartimenti, e specifica, altresì, che gli aggiornamenti proposti sulla base dei nuovi dati in possesso dell'Ateneo in particolare riguarderanno:

- Modifica al criterio della VQR 2011/2014, utilizzando come indicatore finale la combinazione lineare dei due seguenti indicatori, pesando il primo al 30% ed il secondo al 70%:
 - numero di prodotti mancanti VQR 2011-2014 per dipartimento con relativa percentuale. Ai fini dell'indicatore finale è opportuno considerare il rapporto tra numero di prodotti presentati e il numero di prodotti attesi, calcolandone la percentuale ed effettuandone la normalizzazione;
 - indicatore IRDF della VQR 2011-2014 (fonte rapporto ANVUR VQR 2011-2014). Per ognuno dei dipartimenti, è opportuno considerare la somma pesata (indicatore finale IRDF) dei valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 del Rapporto ANVUR VQR 2011-2014, già pesati e sommati sulle aree. Inoltre è opportuno considerare la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi

il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi. Pertanto è opportuno considerare lo scostamento tra l'IRDF e la quota dimensionale, trasladola a valori positivi (sommando a tutti i valori della distribuzione il valore minimo della stessa), effettuandone una semplice normalizzazione e calcolandone la percentuale relativa alla distribuzione precedentemente definita.

- Modifica degli anni accademici di riferimento dell'indicatore sulla capacità di attrazione degli studenti, cioè numero di immatricolati del 2016/2017, rispetto a quelli del 2015/2016;
- Considerare, nel calcolo dell'indicatore tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia, solo i nuovi abilitati ASN 2016, non considerando tra i potenziali candidabili i docenti che hanno ottenuto l'abilitazione nelle tornate 2012-2013 ma ancora non chiamati;
- Modificare gli indicatori sul turn over aggiornandone il periodo di riferimento al 2014-2017;

Il Rettore, quindi, formula alcune raccomandazioni ai Direttori dei Dipartimenti da seguire prima di deliberare in merito alle richieste di chiamate:

- 1) mantenere la massima coerenza nella priorità da dare ai SSD;
- 2) tenere in considerazione per i SSD dell'Area Medica l'attività assistenziale prestata;
- 3) intesa con l'Azienda A.O.U. se il Settore di riferimento è molto popolato;
- 4) tenere in considerazione i colleghi abilitati che hanno svolto attività istituzionale all'interno dei Dipartimenti.

Il Rettore fa presente, ancora, che il numero dei docenti che hanno conseguito l'abilitazione nella prima tornata all'1.12.2016 è pari a 150, di cui una buona parte RTD di tipo A. Di questi ultimi, inoltre, alcuni hanno conseguito l'abilitazione sia di I che di II fascia (al netto circa 143). Non sono ancora stati chiamati circa 50 abilitati.

In totale si tratta di 200 abilitazioni, 165 abilitati reclutati, di cui 14 presi dall'esterno. Sono quattro invece le procedure in itinere che si concluderanno nel 2017.

Sedici passaggi sono stati inseriti nella programmazione del 2017, ma l'impatto maggiore della massa finanziaria riguarderà il 2018.

Sarebbero a disposizione complessivamente 45-50 posizioni per un costo di circa 750/800.000 euro. I P.O. recuperati per i passaggi di ruolo riguardano la programmazione 2017. Dalle risorse sulla programmazione 2016, con le dovute correzioni, si potrebbero acquisire 2 Prof. di I fascia e 5 Prof. di II fascia.

Il Rettore fa presente, altresì, che la cosiddetta "no tax area", prevista dalla Finanziaria 2017, comporterà una riduzione del gettito contributivo. Pertanto, se non ci sarà un aumento delle risorse, sarebbe azzardato bandire 13/14 concorsi di RTD. L'alternativa, per i giovani

che hanno conseguito il Dottorato di Ricerca, sarebbe quella di prevedere assegni di ricerca della durata di tre anni. Infatti, il periodo dell'assegno è considerato equivalente al contratto triennale di RTD di tipo a) ai fini dell'accesso al concorso per RTD di tipo B, mentre gli oneri relativi agli assegni sono di gran lunga inferiori rispetto a quelli dei RTD.

Si potrebbero prevedere da 12 a 16 contratti per assegni di ricerca. Nel complesso sono 70 le posizioni da distribuire ai 12 Dipartimenti.

Il Rettore specifica, infine, che oggi si delibererà in merito ai criteri e alle raccomandazioni.

Il Prof. Neri suggerisce una modifica ad una delle tabelle distribuite, chiedendo di inserire prima il numero degli immatricolati e poi la percentuale di miglioramento interno al Dipartimento.

Il Prof. Anastasi evidenzia che il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali ha sofferto l'eliminazione del numero chiuso del Cdl in Scienze Motorie e, pertanto, per far fronte alle necessità sopravvenute, ha stipulato parecchi contratti, attingendo dai fondi del budget dipartimentale.

Il Prof. De Vero vorrebbe sapere se, nella programmazione delle risorse, sono stati tenuti in considerazione i passaggi degli RTD da tipo A a tipo B.

Il Rettore risponde positivamente e chiarisce che i Dipartimenti dovranno deliberare la relativa programmazione.

Si apre un breve dibattito al termine del quale,

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di utilizzare per il fabbisogno del reclutamento del personale docente i P.O. resisi disponibili dalle cessazioni relative agli anni 2016 ed eventualmente nel 2017;

3. di approvare i seguenti criteri di ripartizione dei Punti Organico (PO):
 - VQR 2011/2014: combinazione lineare tra l'indicatore sui prodotti mancanti e l'indicatore relativo allo scostamento tra l'IRDF e la quota dimensionale, pesando il primo al 30% ed il secondo al 70%;
 - capacità di attrazione degli studenti, cioè numero di immatricolati del 2016/2017, rispetto a quelli del 2015/2016;
 - tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia, calcolato sui nuovi abilitati ASN 2016, non considerando tra i potenziali candidabili i docenti che hanno ottenuto l'abilitazione nelle tornate 2012-2013 ma ancora non chiamati;
 - turn over:
 - differenza tra PO liberati e utilizzati per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014-2017;
 - differenza tra economie e spese effettuate per effetto dei pensionamenti e nuove assunzioni 2014 - 2017;
4. di rinviare alla prossima seduta, la ripartizione dei Punti Organico per il reclutamento dei professori di I e II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, e dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010;
5. di invitare i Dipartimenti a deliberare in merito alle richieste di chiamata, individuando i settori scientifico disciplinari di rispettivo interesse ed il relativo ordine di priorità;
6. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

V - **RINNOVO CONTRATTI RTD. (Rep. n. 188/2017)**

Strutture richiedenti:

Dipartimenti Universitari

Struttura proponente:

Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane"

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Prof. Cuzzocrea che relaziona in merito

**Oggetto: Proroga/Rinnovo contratti RTD in scadenza maggio-giugno 2017–
Determinazioni.**

Premesso:

- che alcuni contratti di Ricercatori a tempo determinato in servizio presso questo Ateneo maturano la scadenza contrattuale nei mesi di maggio e giugno 2017;
- che i Dipartimenti interessati hanno fatto pervenire motivata proposta di proroga/rinnovo dei contratti di cui all'allegato prospetto riepilogativo;
- che la Commissione Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, nella seduta dell'8 maggio 2017, esaminate le predette proposte e valutati i *curricula* degli interessati alla luce dei criteri e dei parametri previsti dai Regolamenti d'Ateneo, ha deliberato di proporre agli Organi di Governo d'Ateneo la proroga biennale dei contratti di RTD "Gelmini" tipo a) dei Dottori Antonino CATALANO e Gabriele LANDO ed il rinnovo annuale del contratto di RTD "Moratti" della Dottoressa Paola Lucia MINCIULLO;

Visto:

- il Regolamento relativo alla istituzione e disciplina dei Ricercatori a tempo determinato;

Considerato:

- che è necessario impegnare la somma di € 193.567,88 (retribuzione lorda biennale € 96.783,94 x n. 2 RTD Gelmini) sul Bilancio 2017 e seguenti, ai fini della proroga biennale del contratto dei Dottori Antonino CATALANO e Gabriele LANDO e la somma di € 58.070,51 (retribuzione lorda annuale per n. 1 RTD "Moratti") sul Bilancio 2017 ai fini del rinnovo annuale del contratto della Dottoressa Paola Lucia MINCIULLO;

Propone:

- la proroga biennale dei contratti di RTD “Gelmini” tipo a) dei Dottori Antonino CATALANO e Gabriele LANDO;
- il rinnovo annuale del contratto di RTD “Moratti” della Dottoressa Paola Lucia MINCIULLO;
- di dare mandato alla competente U. Op. Ricercatori di predisporre i relativi decreti rettorali, nonché la dichiarazione di accettazione e di responsabilità da parte dei suddetti ricercatori.

Allegato alla proposta:

- delibera della Commissione Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico del 08.05.2017.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

NOMINATIVO	AFFERENZA	INQUADRAMENTO	DECORRENZA CONTRATTO	SCADENZA
CATALANO ANTONINO	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	RTD art. 24 c. 3 lett. a) Legge 240/10 (t. pieno)	09/05/2014	08/05/2017
LANDO GABRIELE	Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	RTD art. 24 c. 3 lett. a) Legge 240/10 (t. pieno)	09/05/2014	08/05/2017
MINCIULLO PAOLA LUCIA	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	RTD art. 1 c. 14 Legge 230/05 (t. pieno)	14/11/2011	05/06/2017

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto, sulla quale ha relazionato il Prof. Cuzzocrea, Rettore alla Ricerca, presente in aula;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l’art. 10 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Alle 17.47 escono i Proff.ri Tindara Abbate e Mario Bolognari.

XX - DOTTORATI DI RICERCA XXXIII CICLO:DETERMINAZIONI.
(Rep. n. 197/2017)

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Unità Speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

Unità Organizzativa “Ricerca Scientifica”

Unità Operativa “Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca”

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto
Oggetto: DOTTORATI DI RICERCA XXXIII CICLO: DETERMINAZIONI.

PREMESSO CHE

- dall'A.A. 2014/15, l'attivazione dei corsi di dottorato avviene esclusivamente previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo (art. 2, co. 1 del D.M. 8 febbraio 2013, n.45);
- con D.M. n.643 del 19 agosto 2014 il MIUR ha concesso l'accREDITamento dei corsi di dottorato proposti dall'Università di Messina per il XXX ciclo e che l'accREDITamento ha durata quinquennale, pari a 3 cicli consecutivi, ed è subordinato alla permanenza per tutta la sua durata del rispetto dei requisiti a tal fine necessari, verificata annualmente da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività dei nuclei di valutazione di Ateneo secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n.45/2013;
- l’Ateneo è intenzionato a rinnovare tutti e nove i corsi di dottorato autonomi già attivati per il ciclo XXXII con sede amministrativa Messina;
- l’Ateneo ha intenzione di rinnovare il corso di dottorato di ricerca in “Economics, Management and Statistics”, per il XXXIII Ciclo in Convenzione con l’Università di Catania che ha manifestato per le vie brevi la volontà di formalizzare l'adesione al rinnovo del citato corso di Dottorato in convenzione;
- per il corso di dottorato di ricerca in “Filosofia”, l’Ateneo non ha ricevuto dall’Università degli studi di Palermo manifestazione d’interesse al rinnovo del citato Corso di Dottorato in Convenzione;
- per il corso di dottorato di ricerca in “Fisica” il Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi ha manifestato per le vie brevi la volontà di formalizzare l'adesione al rinnovo del citato corso di Dottorato in convenzione;
- un gruppo di docenti del Dipartimento di Ingegneria, indicando il prof. Antonio Puliafito quale coordinatore designato, ha proposto l’attivazione di un corso di dottorato in “Cyber Physical Systems”, in convenzione con la Kazan Federal University che ha già

formalizzato la propria adesione alla proposta e con l'Università di Budapest la cui adesione è in fase di formalizzazione;

- con D.D.G. n. 2578 dell'11/04/2017 la Regione Sicilia ha approvato l'Avviso pubblico n. 12/2017 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia - A.A. 2017/2018 - Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 al quale il nostro Ateneo presenterà istanza di finanziamento;
- il MIUR, con nota prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 ha comunicato agli Atenei le Linee Guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato e che con nota prot.n° 12311 del 21/4/2017 ha comunicato agli Atenei le Indicazioni Operative sulle Procedure di AccredITamento dei Corsi di Dottorato A.A. 2017/18 – XXXIII ciclo, fissando la scadenza entro cui presentare le proposte di rinnovo e/o di nuova attivazione entro e non oltre il 31 maggio p.v.;

VISTO

- il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 19 maggio 2012)

VISTA

- la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

VISTO

- il D.M. 45/2013 “Regolamento recante modalità di accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITati”;

VISTO

- il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca (D.R. 1015/2016) e ss.mm.ii.;

VISTO

- il Regolamento Didattico d'Ateneo (D.R. n. 2152 del 25 Settembre 2013);

VISTE

- le note prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 e prot. 12311 del 21/4/2017 con le quali il MIUR ha comunicato agli Atenei le Linee Guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato A.A. 2017/18 – XXXIII ciclo;

VISTO

- l'Avviso pubblico n. 12/2017 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia – A.A. 2017/2018 - Programma operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 approvato con D.D.G. n° 2578 dell'11/04/2017;

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento di Ingegneria non ha al momento ancora deliberato la proposta di attivazione del Corso di Dottorato in “Cyber Physical Systems” e la proposta di rinnovo della Convenzione con l’Università Mediterranea di Reggio Calabria relative al finanziamento di tre borse per il corso di dottorato in Ingegneria Civile, Ambientale e della Sicurezza, Ciclo XXXIII (sede amministrativa RC);
- l’Ateneo ha intenzione di finanziare per il XXXIII ciclo tre borse all’Università degli Studi di Catania per il corso di dottorato già denominato per il XXXII ciclo “Matematica ed Informatica”;
- l’Ateneo di Palermo non ha espresso la volontà di rinnovare il finanziamento delle borse per il corso di dottorato in Filosofia;
- che sono in corso le prevalutazioni da parte dell’Unità Operativa “Anagrafe e Monitoraggio della Ricerca” di Ateneo, e che successivamente le composizioni dei collegi docenti proposte saranno sottoposte all’ANVUR per la simulazione preventiva del rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida sull’accreditamento dei corsi di dottorato;
- che l’Ateneo presentando istanza all’Avviso pubblico n. 12/2017 della Regione Sicilia per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca, confida di ottenere, come previsto dallo stesso, il finanziamento di 29 borse regionali in aggiunta ad almeno il 60% delle borse finanziate dall’Ateneo nell’a.a. 2016/2017, nelle aree disciplinari e tematiche coerenti con gli ambiti di studi e ricerca individuati dalla Strategia regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente della Regione siciliana 2014/2020, liberando risorse aggiuntive utili al finanziamento di un numero complessivamente superiore di borse da parte dell’Ateneo rispetto all’anno precedente;
- che l’Università degli studi di Catania ed il Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi formalizzeranno nei prossimi giorni le loro adesioni per il rinnovo dei rispettivi corsi di Dottorato in convenzione;
- che oltre l’importo annuale della borsa bisogna considerare, per tutti i dottorandi, un importo aggiuntivo pari al 50% per soggiorni di ricerca all’estero fino a un massimo di 18 mesi;
- che a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato nel 2° e 3° anno, un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell’importo della borsa, finalizzato a sostenere la mobilità sporadica interna e internazionale;
- che sono stati già previsti nel Budget Economico 2017 i costi relativi ai 3/12 del numero di borse finanziate, per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2017 e che sarà predisposta l’opportuna variazione di bilancio a seguito dell’esito dell’istanza di finanziamento regionale relativa all’Avviso pubblico n. 12/2017 della Regione Siciliana.

Tutto ciò premesso:

PROPONE

- il rinvio della discussione relativa ai dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento di Ingegneria (“Ingegneria e Chimica dei Materiali e delle Costruzioni” e “Cyber Physical Systems” con sede amministrativa l'Università degli studi di Messina e “Ingegneria Civile, Ambientale e della Sicurezza” con sede amministrativa l'Università Mediterranea di Reggio Calabria);
- l’approvazione delle proposte di rinnovo di 8 corsi di dottorato di ricerca autonomi, del corso di dottorato in “Economics, Management and Statistics” in convenzione con l’Università di Catania e del corso di dottorato in “Fisica” in convenzione con il Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi per un totale complessivo di 74 posti di cui 60 con borsa (56 finanziate da Unime e 4 borse finanziate da enti esterni) e 14 senza borsa ripartiti come da tabella che segue:

	DOTTORATI XXXIII CICLO	POSTI CON BORSA UNIME	POSTI CON BORSA FINANZIATA	POSTI SENZA BORSA
1	BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE (3 curricula)	6		2
2	BIOTECNOLOGIE MEDICHE E CHIRURGICHE	5 di cui 1 AOU		1
3	ECONOMICS, MANAGEMENT AND STATISTICS in convenzione con l’Università di Catania (3 curricula)	6	3 UNI CT	1
4	FISICA in convenzione con il Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi	4		1
5	SCIENZE BIOMEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI	5 di cui 1 AOU		1
6	SCIENZE CHIMICHE (2 curricula)	5	1 CNR	2
7	SCIENZE COGNITIVE (2 curricula)	8		2
8	SCIENZE GIURIDICHE (4 curricula)	5		1
9	SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E FILOLOGICHE (3 curricula)	7		2
10	SCIENZE VETERINARIE (3 curricula)	5		1
	TOTALI	56	4	14

- il finanziamento di 3 borse a favore dell'Università degli Studi di Catania per il corso di dottorato già denominato per il XXXII ciclo "Matematica ed Informatica" (sede amministrativa UNICT);

Si apre il dibattito. Il Rettore riferisce che dall'A.A. 2014/15, l'attivazione dei corsi di dottorato avviene esclusivamente previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo (art. 2, co. 1 del D.M. 8 febbraio 2013, n.45). Con D.M. n.643 del 19 agosto 2014 il MIUR, prosegue il Rettore, ha concesso l'accreditamento dei corsi di dottorato proposti dall'Università di Messina per il XXX ciclo. L'accreditamento ha durata quinquennale, pari a 3 cicli consecutivi, ed è subordinato alla permanenza per tutta la sua durata del rispetto dei requisiti a tal fine necessari, verificata annualmente da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività dei Nuclei di valutazione di Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n.45/2013.

L'Ateneo, continua il Rettore, è propenso a rinnovare tutti i nove corsi di dottorato autonomi già attivati per il ciclo XXXII con sede amministrativa Messina. L'intenzione è quella di rinnovare il corso di dottorato di ricerca in "Economics, Management and Statistics" per il XXXIII Ciclo in Convenzione con l'Università di Catania che ha manifestato per le vie brevi la volontà di formalizzare l'adesione al rinnovo del citato corso. Per il corso di dottorato di ricerca in "Filosofia", invece, l'Ateneo non ha ricevuto dall'Università degli studi di Palermo manifestazione d'interesse al rinnovo del citato Corso in Convenzione. Per il corso di dottorato di ricerca in "Fisica", il Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi ha manifestato per le vie brevi la volontà di formalizzare l'adesione al rinnovo del citato corso.

Un gruppo di docenti del Dipartimento di Ingegneria, indicando il prof. Antonio Puliafito quale coordinatore designato, ha proposto l'attivazione di un corso di dottorato in "Cyber Physical Systems", in convenzione con la Kazan Federal University che ha già formalizzato la propria adesione alla proposta e con l'Università di Budapest la cui adesione è in fase di formalizzazione.

Con D.D.G. n. 2578 dell'11/04/2017, specifica ancora, la Regione Sicilia ha approvato l'Avviso pubblico n. 12/2017 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia - A.A. 2017/2018 - Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e il nostro Ateneo presenterà istanza per ottenere il finanziamento.

Il MIUR, con nota prot. n. 1677 del 14 aprile 2017, ha comunicato agli Atenei le Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato e, con nota prot.n° 12311 del 21/4/2017, ha fornito le Indicazioni Operative in merito alle Procedure di Accreditamento dei Corsi di Dottorato A.A. 2017/18 – XXXIII ciclo, fissando la scadenza per le proposte di rinnovo e/o di nuova attivazione al 31 maggio p.v.

Interviene Il Prof. Cuzzocrea. il quale invita tutti i Coordinatori, stante l'urgenza, a mantenere gli impegni assunti, per consentire al Rettore l'emissione del Bando.

Il Prof. Pennisi evidenzia la semplicità della procedura relativa alla simulazione preventiva del rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida sull'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato, che consente, in modo automatizzato, di verificare il possesso dei requisiti previsti.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla ha relazionato il Prof. Cuzzocrea Prorettore alla Ricerca;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Esce dall'aula il Prof. Cuzzocrea.

VI - RICHIESTE NULLA OSTA PER INCARICO DI INSEGNAMENTO FUORI SEDE

1) Dott.ssa Rossella MAZZAGLIA. (Rep. n. 172/2017)

Struttura richiedente

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali

Struttura proponente

Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Dott.ssa Rossella MAZZAGLIA – Nulla osta incarico di insegnamento fuori sede.

Premesso

che con istanza del 24 marzo 2017 la Dott.ssa Rossella Mazzaglia, Ricercatore a tempo determinato (S.S.D. L-ART/05) presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali di questo Ateneo, ha richiesto la concessione del nullaosta per l'incarico di insegnamento di "Italian Contemporary Performance Scene" (30 ore) presso il CdS Italianistica, Culture Letterarie Europee, Scienze Linguistiche dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, anno accademico 2017-18;

Vista

la delibera del 10 aprile 2017, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali ha espresso parere favorevole in merito alla concessione del nulla osta alla Dott.ssa Rossella Mazzaglia per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento sopra indicato;

Considerato

che la predetta docente ha dichiarato un carico didattico pari a n. 138 ore di didattica frontale;

Propone

la concessione del nulla osta alla Dott.ssa Rossella Mazzaglia, Ricercatore a tempo determinato (S.S.D. L-ART/05) presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali di questa Università, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Italian Contemporary Performance Scene" (30 ore) presso il CdS Italianistica, Culture Letterarie Europee, Scienze Linguistiche dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, anno accademico 2017-18.

Allegato alla proposta: Delibera Consiglio del Dipartimento del 10 aprile 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

VI - RICHIESTE NULLA OSTA PER INCARICO DI INSEGNAMENTO FUORI SEDE
2) Prof. Bruno Sergio SERGI (Rep. n. 173/2017)

Struttura richiedente
Dipartimento di Economia

Struttura proponente
Dipartimento Amministrativo “Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane”

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto
Oggetto: Prof. Bruno SERGI – Nulla-osta incarico di insegnamento.

Premesso

che con istanza del 21 marzo 2017, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Bruno Sergio SERGI, Professore di II fascia di Politica Economica (SECS-P/02), ha richiesto la concessione del nulla-osta per svolgere un incarico retribuito di docenza, consistente in lezioni e seminari su tematiche economiche, per un massimo di n. 60 ore complessive, presso la Harvard University, Cambridge USA, nel periodo dal 15 giugno al 4 agosto 2017;

Vista

la delibera del 12 aprile 2017, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia di questo Ateneo ha espresso parere favorevole alla concessione del nulla-osta al Prof. Bruno Sergio SERGI per lo svolgimento dell’incarico di docenza sopra descritto;

Considerato

che al Prof. Bruno Sergio SERGI è stato assegnato un carico didattico pari a 140 ore di didattica frontale;

Propone

la concessione del nulla-osta al Prof. Bruno Sergio SERGI, Professore di II fascia presso il Dipartimento di Economia di questo Ateneo, per lo svolgimento di un incarico retribuito di docenza, consistente in lezioni e seminari su tematiche economiche, per un massimo di n. 60 ore complessive, presso la Harvard University, Cambridge USA, nel periodo dal 15 giugno al 4 agosto 2017.

Allegati alla proposta:

- Istanza Prof. Sergi del 21 marzo 2017
- Delibera Consiglio di Dipartimento del 12.04.2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**VII - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA: NOMINA CULTORI DELLA MATERIA
(Rep. n. 174/2017)**

Struttura richiedente
Dipartimento di Ingegneria
Struttura proponente
Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane"

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto
Oggetto: Nomina Cultori della Materia.

Premesso

- a) che nella seduta del 21 settembre 2016, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria ha proposto la nomina e/o rinnovo del titolo di Cultore della Materia per i nominativi sotto indicati:

Docente proponente	Cultore della materia	Nomina/Rinnovo	SSD	Disciplina
Roberto Montanini	Antonio Quattrocchi	Nomina	ING-IND/12	Misure meccaniche e termiche
Bruno Azzerboni	Vito Puliafito	Rinnovo	ING-IND/31	Elettronica e sistemi elettrici

- b) che con delibera del 29 novembre 2016, il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito alla nomina dei cultori sopra indicati per l'anno accademico 2017/18;

Visti

- a) il Decreto n. 77 del 4 maggio 2017, emanato con carattere di urgenza dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e che sarà sottoposto a ratifica da parte del Consiglio del Dipartimento nella prima seduta utile, con il quale è stata rappresentata la necessità di "implementare le risorse disponibili ai fini della imminente formazione delle Commissioni di esame della sessione estiva, includendo anche i nominativi dei predetti Cultori della Materia;
- b) l'art. 42 del R.D. del 04.06.1938;
- c) il Regolamento relativo alla procedura di nomina ed ai compiti dei cultori della materia, emanato con D.R. n. 110 del 26 gennaio 2015;

Ritenuto

che le proposte di nomina o di rinnovo del titolo di cultore della materia, motivate in relazione all'esigenza di comporre in modo adeguato le Commissioni d'esame e deliberate dai Consigli

di Dipartimento, su istanza del professore ufficiale della materia, siano sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e rese esecutive con Decreto del Rettore;

Propone

in ragione delle necessità rappresentate dal Dipartimento interessato, di rivedere il deliberato del 29 novembre 2016, approvando la nomina a "Cultore della materia" per l'anno accademico 2016/17 dei Dottori Antonio Quattrocchi e Vito Puliafito.

Allegati alla proposta:

- **delibera Dipartimento del 21 settembre 2016;**
- **delibera S.A. del 29 novembre 2016;**
- **D.D. n. 77/2017.**

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Fa ingresso in aula il Prof. Perconti Prorettore alla Didattica.

VIII – REGOLAMENTI DIDATTICI CORSI DI STUDIO (Rep. n. 207/2017)

Strutture richiedenti:

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Dipartimento di Economia

Dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Ingegneria

Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale

Dipartimento di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"

Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali

Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali

Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche ed egli studi culturali

Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra

Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Struttura proponente:

Unità di staff aggiornamento Statuto e regolamenti – Direzione generale

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Regolamenti didattici Corso di Studio.

Premesso e considerato che:

- l'art. 15 del vigente regolamento didattico di Ateneo prevede che *“I regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, proposti a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli di corso di studio competenti, sono deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dal Consiglio del Dipartimento sede amministrativa del corso di studio, sentiti gli eventuali Dipartimenti interessati, la relativa Commissione Paritetica e, qualora costituita, la Struttura interdipartimentale di raccordo (SIR) sono approvati dal Senato Accademico su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono emanati con decreto del Rettore”*;
- l'art. 23 del vigente regolamento didattico-tipo Corso di Studio dispone che il regolamento di un corso di studio *“..... è deliberato a maggioranza assoluta dei componenti dal Consiglio del Dipartimento di ..., su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, assunta a maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione Paritetica [e la relativa SIR, se costituita], ed approvato dal Senato Accademico su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”*;
- il Senato Accademico, con delibera del 10.04.2017, ha attribuito ai Direttori di Dipartimento il compito di attestare la conformità al vigente regolamento didattico-tipo Corso di Studio dei regolamenti didattici dei Corsi di Studio incardinati nei propri Dipartimenti, considerando comunque legittimi anche quelli conformi al nuovo regolamento didattico-tipo Corso di Studio, le cui modificazioni, aventi effetto dall'anno

accademico 2017/2018, sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella sedute del 10 e 11 aprile 2017;

- le suddette attestazioni di conformità, in maggior parte rilasciate dai Direttori di Dipartimento con il sistema di annotazione su TITULS, sono state inviate all'Unità di Staff aggiornamento Statuto e regolamenti della Direzione Generale, la quale si è limitata a svolgere una mera verifica formale delle stesse, senza entrare nel merito delle disposizioni regolamentari, ai sensi della citata delibera del Senato Accademico del 10.04.2017;

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 23 gennaio 2017 (prot. n. 8410 del 03.02.2017) di approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG01) e del Regolamento didattico Corso di Laurea Triennale in Consulente del Lavoro e Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L/14) nonché l'attestazione di conformità dei suddetti regolamenti al regolamento didattico-tipo Corso di Studio dell'Ateneo, rilasciata dal Prof. Giancarlo De Vero in data 13/04/2017 mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali del 26 gennaio 2017 (prot. n. 6954 del 31.01.2017) di approvazione dei regolamenti di seguito specificati nonché l'attestazione di conformità degli stessi al regolamento didattico-tipo Corso di Studio, rilasciata dal Prof. Giuseppe Anastasi in data 04.05.2017 mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze Gastronomiche (L-26);
- Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Classe L/SNT3);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (TPALL) (Classe L/SNT4);
- Regolamento didattico del Corso di Studi Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (Classe LM/SNT3);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie (Classe L/2)
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie, Sport e Salute (Classe L-22);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica (Classe L/SNT2);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Tecniche di Radiologia Medica , per Immagini e Radioterapia (Classe L-SNT/3);

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (Classe LM67);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Salute (Classe LM-9);

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Civiltà antiche e moderne del 16 febbraio 2017 (prot. n. 14312 del 23.02.2017) di approvazione dei regolamenti di seguito specificati nonché l'attestazione di conformità degli stessi Al regolamento didattico-tipo Corso di Studio, rilasciata dal Prof. Mario Bolognari in data 03/05/2017 mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Lettere (Classe L-10);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Filosofia (Classe L-5);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'Informazione: Comunicazione pubblica e Tecniche giornalistiche (Classi L-16 e L-20);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica (Classe L11-L12);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Civiltà Letteraria dell'Italia Medioevale e Moderna (Classe LM-14 *Filologia Moderna*);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia Contemporanea (Classe LM-78 Scienze Filosofiche);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne: Letterature e Traduzione (Classe LM-37);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Linguaggi del giornalismo (Classe LM-19: *Informazione e sistemi editoriali*);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche: Società, Culture e Istituzioni d'Europa (Classe LM-84);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Traduzione Classica e Archeologia del Mediterraneo (Classe LM-15 + LM-2);

Visti

il Decreto del Direttore del Dipartimento di Economia Rep. n. 5/2017 (prot. n. 34754 del 12.05.2017) di approvazione dei regolamenti didattici di seguito specificati – che sarà portato a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento - nonché l'attestazione di conformità degli stessi al regolamento didattico-tipo di Ateneo rilasciata dal Prof. Augusto D'Amico in data 12.05.2017 mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale (Classe L-18);

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa (Classe L-18);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Economia Banca e Finanza (Classe L-33);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente (Classe LM-77);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie (Classe LM-56);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza e Professione (Classe LM77) (*ultimo anno di attivazione 2016/2017*);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza e Gestione di Impresa (Classe LM77) (*attivo dall'a.a. 2017/2018*);

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età evolutiva "Gaetano Barresi" del 24 gennaio 2017 (prot. n. 8829 del 06.02.2017) con cui sono stati approvati i regolamenti didattici dei corsi di studio di seguito specificati e la relativa documentazione ivi richiamata, tra cui in particolare i verbali di approvazione degli stessi da parte dei rispettivi Consigli di C.d.S. (verbale del Consiglio C.d.S in Infermieristica Pediatrica del 20.01.2017 – Prot. 4427 del 23.01.2017, verbale del Consiglio C.d.L in Tecniche Audioprotesiche del 16.01.2017 – Prot. 4580 del 23.01.2017, verbale del Consiglio C.d.L in Logopedia del 18.01.2017 – Prot. 4863 del 24.01.2017, verbale del Consiglio C.d.L magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie del 18.01.2017 – Prot. 4884 del 24.01.2017, verbale del Consiglio C.d.L. Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche del 21.01.2017 – Prot. 4919 del 24.01.2017, verbale del Consiglio C.d.L. in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età evolutiva del 22.01.2017 – Prot. 5086 del 24.01.2017, verbale del Consiglio C.d.L in Ostetricia del 24.01.2017 – Prot. 5079 del 24.01.2017, verbale del Consiglio C.d.S magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia del 23.01.2017 – Prot. 4985 del 23.01.2017) nonché l'annotazione su TITULUS, eseguita in data 09.05.2017 dal Prof. Francesco Stagno D'Alcontres, in virtù della quale i suddetti regolamenti sono stati redatti, nel rispetto delle peculiarità di ogni singolo Corso di Studio, tenuto conto del "Regolamento tipo" di cui al D.R. n. 2867 del 30.12.2016:

- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica (Classe L/SNT/1);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Logopedia;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie;

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Classe LM/SNT1);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Ostetricia (Classe L/SNT1);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Classe L/SNT2 – Professioni sanitarie della riabilitazione);

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale del 06 febbraio 2017 (prot. n. 10929 del 13.02.2017) con cui sono stati approvati i regolamenti didattici dei corsi di studio di seguito specificati, i verbali di approvazione degli stessi da parte dei rispettivi Consigli di C.d.S. (Verbale del Consiglio di C.d.S. in Fisioterapia del 01.02.2017 – prot. n. 8171 del 03.02.2017, verbale del Consiglio di C.d.S. in Infermieristica del 03.02.2017 – Prot. n. 8462 del 06.02.2017, verbale del Consiglio di C.d.S. in Tecniche di Neurofisiopatologia del 19.12.2016 – prot. n. 80446 del 20.12.2016 – e dell'1.02.2016 – prot. n. 8338 del 03.02.2017) nonché l'attestazione di conformità dei suddetti regolamenti al regolamento didattico-tipo Corso di Studio, rilasciata dal Prof. Domenico Cucinotta in data 11.04.2017 mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

- Regolamento didattico del Corso di Studio in Infermieristica (Classe L-SNT1);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia - Classe di Laurea L/SNT3;
- Regolamento Didattico del Corso di Studio in Fisioterapia (Classe SNT/02);

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale del 06/02/2017 (prot. n. 8872 del 06/02/2017) con cui è stato approvato il regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Psicologia nonché l'attestazione di conformità del suddetto regolamento a quello didattico-tipo Corso di Studio, rilasciata dal Prof. Domenico Cucinotta in data 11.04.2017, mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie del 24.01.2017 (prot. n. 11170 del 14.02.2017) con cui è stato approvato il regolamento didattico del corso di Laurea in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali (Classe L-38), nonché l'attestazione di conformità del suddetto regolamento a quello didattico-tipo Corso di Studio, rilasciata dal Prof. Antonio Panebianco in data 04.05.2017, mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie del 06.02.2017 (prot. n. 11180 del 14.02.2017) con cui è stato approvato il regolamento didattico del corso di Laurea magistrale in Medicina Veterinaria (Classe LM-42), nonché l'attestazione di conformità del suddetto regolamento a quello didattico-tipo Corso di Studio, fatta eccezione per le deroghe approvate e necessarie al mantenimento dell'accreditamento da parte dell'EAEVE, rilasciata dal Prof. Antonio Panebianco in data 04.05.2017, mediante il sistema di annotazione su TITULUS.

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali del 23 gennaio 2017 (prot. n. 9701 dell'8.02.2017) di approvazione dei regolamenti dei Corsi di Laurea di seguito specificati nonché l'attestazione di conformità degli stessi al vigente regolamento didattico-tipo Corso di Studio, rilasciata dal Prof. Antonino Pennisi in data 10.05.2017 mediante il sistema di annotazione su TITULUS:

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale (Classe L39);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Turismo Culturale e Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L15/L-3);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze della Formazione e della Comunicazione (L-19/L-20);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Turismo e Spettacolo (LM-49/LM-65);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Cognitive e Teorie della Comunicazione (Classe LM-55/92);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (LM 85);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale, Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale (LM 87/88);

Vista

l'e-mail dell'08.05.2017 con cui il Prof. Giovanni Moschella ha trasmesso i regolamenti incardinati presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche di seguito specificati, *“che saranno portati a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento”*, e ne ha attestato la loro conformità al regolamento didattico-tipo Corso di Studio:

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale Interclasse in Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi (Classi L16/36);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Classe L/36);

- Regolamento Didattico del Corso di laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (Classe LM63);
- Regolamento Didattico del Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (Classe LM52);

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche Scienze Fisiche e Scienze della Terra del 06 aprile 2017 (prot. n. 29131 del 20.04.2017) con cui sono stati approvati i regolamenti didattici dei corsi di studio di seguito specificati nonché l'attestazione di conformità dei suddetti regolamenti al regolamento didattico-tipo, rilasciata dal Prof. Fortunato Neri in data 12.05.2017 mediante il sistema di annotazione su TITULUS;

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Analisi e Gestione dei Rischi Naturali e Antropici (Classe L-34);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Fisica (Classe L30);
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Informatica (Classe L-31);
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Matematica (Classe L-35);
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Fisica (Classe LM-17 *delle lauree in "Fisica"*);
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Matematica (Classe LM-40);
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Tutela e Gestione del Territorio e dell'Ambiente naturale (Classe LM60);

Visti

l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, farmaceutiche ed Ambientali del 14 febbraio 2017 (prot. n. 13152 del 20.02.2017) con cui sono stati approvati i regolamenti didattici dei corsi di studio di seguito specificati nonché la nota prot. n. 34718 del 12.05.2017 con cui il Direttore del Dipartimento, Prof. Giovanni Grassi, ha attestato la conformità dei regolamenti didattici dei Corsi di Studio incardinati nel proprio Dipartimento al regolamento didattico-tipo Corso di Studio:

- Regolamento didattico del Corso di Studio Triennale in Chimica (Classe L27);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche (Classe L13);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Ambiente e della Natura (Classe L-32);
- Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale in Farmacia (Classe LM-13);
- Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13);

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed Ecologia dell'Ambiente marino costiero (Classe LM6);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM 6);
- Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Chimica (Classe LM54);

Vista

l'e-mail dell'15.05.2017 con cui il Prof. Antonino D'Andrea ha rappresentato che i regolamenti dei corsi di studio incardinati presso il Dipartimento di Ingegneria di seguito specificati sono conformi al Regolamento didattico-tipo Corso di Studio e saranno portati all'approvazione del Consiglio di Dipartimento:

- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (L9);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica (L8)
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e di Sistemi Edilizi (L7/L23);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM 33);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile per il Recupero (LM24);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM 23);
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria e Scienze Informatiche (LM18/LM32)

Propone

- di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti didattici dei corsi di Studio di cui all'allegato elenco;
- di approvare i regolamenti didattici dei corsi di Studio incardinati nei Dipartimenti di Ingegneria e Scienze Politiche e Giuridiche di cui all'allegato elenco, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e all'approvazione degli stessi da parte dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

Allegati alla proposta:

- 1) Elenco regolamento didattici corsi di Studio;
- 2) Regolamenti Didattici .

Si apre il dibattito. La Dott.ssa Ordile ricorda che il Senato Accademico, con delibera del 10.04.2017, ha attribuito ai Direttori di Dipartimento il compito di attestare la conformità al vigente Regolamento didattico-tipo di Corso di Studio dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio incardinati nei propri Dipartimenti, considerando comunque legittimi anche quelli conformi al nuovo regolamento didattico-tipo di Corso di Studio, le cui modificazioni, aventi effetto dall'anno accademico 2017/2018, sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella sedute del 10 e 11 aprile 2017.

Le attestazioni di conformità sono state inviate all'Unità di Staff aggiornamento Statuto e regolamenti della Direzione Generale, la quale si è limitata a svolgere una mera verifica formale delle stesse, senza entrare nel merito delle disposizioni regolamentari, ai sensi della citata delibera del Senato Accademico del 10.04.2017.

La Sig.na Crea chiede se l'entrata in vigore dei Regolamenti riguardi l'A.A. 2016/2017 o l'A.A. 2017/2018 o se siano previsti per coorte. Precisa ancora che parecchi Corsi di Studio non hanno rispettato le linee guida fissate dal Senato in merito alle modalità dell'esame finale delle lauree triennali. *

** intervento modificato in sede di approvazione del verbale (P.I S.A. seduta del 4.08.2017) :
La Sig.na Crea chiede se l'entrata in vigore dei Regolamenti riguardi tutti gli iscritti A.A. 2017/2018 o solo gli studenti immatricolati A.A. 2017/2018. Segnala che, se entrassero in vigore per tutti gli iscritti, ciò determinerebbe una forte penalizzazione per gli studenti che hanno effettuato il loro percorso di studi con delle regole precise, poi modificate in corso d'opera. Precisa ancora che parecchi Corsi di Studio non hanno rispettato le linee guida fissate dal Senato in merito alle modalità dell'esame finale delle lauree triennali" adeguato sia alle esigenze dell'organizzazione amministrativa che alle esigenze dei lavoratori".*

Il Prof. Perconti, ritenendo l'osservazione pertinente, chiarisce che la Commissione Didattica ha analizzato approfonditamente la questione, in quanto l'orientamento più rigoroso e corretto sarebbe stato operare per coorte, ma tale soluzione risultava troppo difficoltosa e complessa.

Il Prof. Grassi evidenzia che la Commissione Didattica ha predisposto le linee guida approvate dal S.A. nel 2014 e che le suddette linee guida dovevano essere già da tempo applicate da tutti i Corsi di Studio.

Il Prof. Pennisi asserisce che, se i Dipartimenti non recepiscono le regole fissate dagli organi collegiali, si evidenzia un problema di coordinamento e di monitoraggio.

Il Prof. D'amico sottolinea che, se si ragionasse in termini di coorte, ogni anno si dovrebbero approvare nuovi Regolamenti.

Il Prof. Moschella è dell'avviso che, in ogni caso, i nuovi regolamenti didattici devono essere applicati dal prossimo anno accademico.

Il Prof. Perconti ricorda che, in precedenza, i Regolamenti erano approvati all'interno dei Dipartimenti e non erano sottoposti al vaglio degli Organi Collegiali. Si è cercato, da quest'anno, di regolarizzare la fattispecie, ma i Regolamenti pervenuti presentavano parecchie difformità ed è sorta, pertanto, la necessità di predisporre un Regolamento-tipo per garantire uniformità di regole.

Alle ore 18.18 esce il Dott. Trimboli.

Il Rettore propone che i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio abbiano efficacia a decorrere dall'A.A. 2017/2018 e invita la Commissione Didattica a riunirsi per predisporre apposite linee guida anche per le lauree magistrali e a ciclo unico.

Il Dott. Nicita mostra perplessità in merito alle distorsioni che potrebbero verificarsi in considerazione della partecipazione degli studenti al Bando Onore al Merito.

Il Prof. Pennisi, il Dott. Nicita e la Sig.na Crea dichiarano di astenersi.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale ha relazionato la Dott.ssa Ordile;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

In accoglimento della proposta in oggetto specificata, con l'astensione del Prof. Pennisi, del Dott. Nicita e della Sig.na Crea,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, disponendo che i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio avranno efficacia a decorrere dall' A.A. 2017/2018;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Struttura richiedente

Commissione didattica e servizi agli studenti

Struttura proponente

Direzione Servizi didattici e Alta formazione

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Calendario didattico a.a. 2017/2018.

Premesso che è necessario stabilire:

- un calendario che tenga conto dei periodi nei quali si svolgerà l'attività didattica, nonché di quelli nei quali si svolgeranno gli esami di profitto, di laurea e la cerimonia di proclamazione;

Tenuto conto:

- del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. 1636 del 22 luglio 2015 e dei vincoli in esso contenuti;
- del verbale della Commissione didattica del Senato riunitosi il 9 maggio u.s. il cui ordine del giorno era "Calendario didattico a.a. 2017/2018";

propone

- che il Senato Accademico valuti l'opportunità di esprimere parere favorevole in merito al seguente calendario didattico relativo all'a.a. 2017/2018:
 1. Le lezioni del I semestre potranno avere inizio a partire dal 18 settembre 2017 e concludersi entro il 15 dicembre. Le lezioni del II semestre potranno avere inizio il 19 febbraio 2018 e concludersi entro il 18 maggio dello stesso anno.
 2. Gli esami di profitto si svolgeranno secondo il seguente calendario:
 - ✓ I sessione: potrà avere inizio l'8 gennaio e concludersi entro il 23 febbraio 2018.
 - ✓ II sessione: possibilità di iniziare gli esami profitto giorno 14 maggio e termine entro l'11 luglio 2018.
 - ✓ III sessione: dal 3 settembre al 21 settembre 2018.
 - ✓ Appello straordinario: 1 appello di esami profitto potrà svolgersi nel periodo dal 10 al 21 dicembre 2018.
 3. Gli esami finali di laurea si svolgeranno secondo il seguente calendario:
 - ✓ I sessione: 19 marzo – 30 marzo 2018. La sessione di laurea di marzo è da intendersi sia come sessione ordinaria dell'a.a. 17/18 che come di recupero per gli studenti iscritti all'a.a. 2016/2017.
 - ✓ II sessione: 16 luglio – 20 luglio 2018.

- ✓ **Proclamazioni 23 luglio 2018.**
 - ✓ III sessione: 8 ottobre – 19 ottobre 2018.
 - ✓ Sessione di laurea straordinaria: a discrezione del singolo Dipartimento potrà essere calendarizzato un appello di esami di laurea dal 17 al 21 dicembre 2018.
4. Solo in alcuni periodi ci potranno essere delle sovrapposizioni didattiche e specificatamente nei sottoelencato periodi:
- ✓ dal 9 al 20 ottobre 2017 (inizio lezioni I semestre a.a. 2017/18 – appello esami di laurea a.a. 2016/2017);
 - ✓ dal 11 al 15 dicembre (lezioni I semestre a.a. 2017/2018 – appello di esami profitto straordinario a.a. 2016/2017);
 - ✓ dal 18 al 22 dicembre 2017 (appello di esami profitto straordinario a.a. 2016/2017– sessione di laurea straordinaria a.a. 2016/2017);
 - ✓ dal 19 al 30 marzo 2018 (lezioni II semestre a.a. 2017/2018 – I sessione di laurea a.a. 2017/2018 oltre che recupero dell’a.a. 2016/2017);
 - ✓ dall’8 al 19 ottobre 2018 (III sessione esami profitto a.a. 2017/2018 - lezioni I semestre a.a. 2018/2019);
 - ✓ dal 17 al 21 dicembre 2018 (appello straordinario esami profitto a.a. 2017/2018 – eventuale sessione di laurea straordinaria a.a. 2017/2018).
5. Non è consentita alcuna sovrapposizione didattica nei sottoelencati periodi. In questi casi ciascun Dipartimento dovrà optare tra la possibilità di un’attività didattica piuttosto che un’altra e rendere disponibile il proprio calendario didattico nei termini stabiliti dall’art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo:
- ✓ dal 18 settembre al 22 settembre 2017 il Dipartimento dovrà optare tra l’inizio delle lezioni del I semestre 2017/18 o una coda degli esami profitto a.a. 2016/2017;
 - ✓ dal 19 al 23 febbraio 2018 dovranno essere programmate o le lezioni del II semestre 17/18 o una coda di esami profitto a.a. 17/18;
 - ✓ dal 14 al 18 maggio 2018 dovranno essere programmate o le lezioni del II semestre 17/18 o l’inizio della II sessione degli esami di profitto a.a.17/18;
 - ✓ dal 17 al 21 settembre 2018 il Dipartimento dovrà optare tra l’inizio delle lezioni del I semestre 2018/19 o una coda degli esami profitto III sessione a.a. 2017/2018;
6. Le sessioni di laurea dei CdS delle Professioni sanitarie abilitanti sono stabilite ministerialmente. Il calendario didattico del CdS in Medicina Veterinaria tiene conto dei vincoli dell'*European Association of Establishments for Veterinary Education*. Il calendario didattico di tali CdS, in quanto difforme dalla norma del resto dell'Ateneo, verrà precisato in seguito, pertanto per gli studenti iscritti a questi Corsi di

Studio il calendario didattico oggetto della deliberazione non dovrà essere tenuto in alcun conto.

7. Gli studenti che vorranno laurearsi nella sessione di laurea di marzo 2018, intesa come recupero dell'a.a. 2016/2017, dovranno inderogabilmente acquisire tutti i crediti formativi universitari entro e non oltre il 31 dicembre 2017.
8. La distanza tra l'ultimo esame di profitto e l'esame di laurea deve essere fissato, di norma, in dieci giorni.

Allegati alla proposta:

- 1) Calendario Didattico A.A. 2017/2018;
- 2) Verbale Commissione Didattica del Senato del 9.05.2017.

Si apre il dibattito. Il Prof. Perconti riferisce che la Commissione Didattica e Servizi agli Studenti nella seduta del 9.05.2017 ha redatto una bozza del Calendario Didattico di Ateneo per l'A.A. 2017/2018, sulla scorta delle indicazioni pervenute dai Direttori dei Dipartimenti.

La Sig.na Parisi evidenzia che il Calendario non è stato condiviso con i rappresentanti degli studenti e, per tale motivazione, ritiene che non si possa approvare.

La Sig.na Crea fa presente che non tutti i Dipartimenti hanno rispettato in pieno le regole stabilite.**

*** Intervento modificato in sede di approvazione verbale (P. I S.A. 04. 08.2017): "La Sig.na Crea chiede che il punto in oggetto venga rinviato e che vengano tenute in considerazione le proposte degli studenti. Inoltre, fa presente che non tutti i Dipartimenti hanno rispettato in pieno le regole stabilite."*

Il Rettore specifica che si tratta solo di una presa d'atto da parte del Senato Accademico.

I rappresentanti degli studenti Celi, Cicero, Crea, Fiore e Parisi dichiarano il loro voto contrario.

Si apre un breve dibattito al termine del quale

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale ha relazionato il Prof. Perconti Prorettore alla Didattica ;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

Con l'astensione dei rappresentanti degli studenti, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

X - OFFERTA FORMATIVA 2017/2018. (Rep. n. 189/2017)

Struttura proponente

Dipartimento amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione

U. Org. Programmazione Didattica

U. Oper. Redazione e monitoraggio Offerta Formativa.

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Approvazione Offerta Formativa, a.a. 2017/2018.

Premesso

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;
- il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, riguardante le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018;
- il nuovo Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n.987, di "Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, i cui contenuti sostituiscono quelli del D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013, ed in particolare l'art. 4, commi 1 e 3;

Considerati

- la nota ministeriale prot. n. 30375 del 16 dicembre 2016, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per l'accredimento dei corsi di studio, a.a. 2017/2018 e la compilazione della SUA –CdS, la cui scadenza viene fissata al 26 maggio 2017;
- la nuova *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2017/18*, pubblicata sul sito del CUN il 20 dicembre 2016;
- la nuova stesura del 22 dicembre 2016 delle *Linee guida per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari*, definite da ANVUR e successivamente aggiornate nella versione pubblicata il 5 maggio scorso;
- il Decreto ministeriale 8 febbraio 2017 n. 60, di modifica del citato D.M. 987/2016;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca – MIUR del 02/02/2017 n. 249, con il quale vengono definite le descrizioni dettagliate sulle modalità di compilazione delle Schede SUA e relative scadenze;

Considerato

- l'esito positivo conseguito dall'Ateneo, a seguito dell'analisi ministeriale di cui all'art. 4, commi 3 e 4 del citato DM. 987/2016 e alla successiva nota MIUR prot. n. 5227 del 23 febbraio 2017, ai fini della conferma dell'accredimento iniziale per l'a.a. 2017/2018, per i corsi di studio già attivi nel corrente anno accademico, sulla base dell'effettuata verifica ex post di permanenza dei requisiti di docenza, dei corsi di studio attivati nell'a.a. 2016/2017;

Viste

- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute dell'1 febbraio 2017, relative all'approvazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione **L-28 Scienze e tecnologie della navigazione** e **LM-39 Lingua e cultura italiana per stranieri**, interateneo con l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria;

Visto

- il Decreto Rettorale n. 399 del 21 febbraio 2017, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 21 aprile 2017, relativo all'approvazione delle modifiche agli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio:
 1. **L-2 Biotecnologie**
 2. **L-13 Scienze biologiche**
 3. **L-18 Economia aziendale**
 4. **L-22 Scienze e tecniche psicologiche**
 5. **LM-23 Ingegneria Civile**
 6. **LM-24 Ingegneria edile per il recupero**
 7. **LM-51 Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita**
 8. **LM-52 Relazioni internazionali**
 9. **LM-77 Consulenza e Gestione di Impresa;**

Considerati

- i pareri del CUN espressi nelle adunanze del 08/02/2017, 28/02/2017, 29/03/2017 e 02/05/2017, le cui risultanze finali sono l'approvazione degli Ordinamenti Didattici dei corsi di nuova istituzione/attivazione su indicati, e l'approvazione delle modifiche di RaD dei Corsi di Studio di cui sopra;

Visto

- il D.R. n. 438 del 27 febbraio 2017 con il quale è stato emanato – nella sua rinnovata stesura – *il Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori e per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010*, che prevede, tra l'altro, l'attivazione dell'Anagrafe dei professori di ruolo e dei ricercatori dell'Ateneo, software innovativo d'Ateneo, attraverso cui sono stati inseriti i dati dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo, allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la distribuzione dei carichi didattici istituzionali e la conseguente attribuzione degli incarichi didattici istituzionali e di affidamento;

Considerate

- le delibere di approvazione dell'Offerta Formativa dei corsi studio da attivare per l'a.a. 2017/18, formalizzate da tutti i Dipartimenti nei rispettivi Consigli (ALL. B – elenco protocolli deliberazioni dipartimentali) concernenti **Manifesti degli Studi, Offerta Didattica Programmata coorte 2017/18, Offerta Didattica erogata a.a. 2017/2018**, i cui contenuti sono la risultanza della compilazione dei quadri richiesti, di ciascuna delle Schede **SUA-CdS**, nella Banca Dati opportunamente predisposta annualmente dal Ministero;

Considerati, in particolare, i contenuti deliberativi approvati:

- dal Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali, che, nella seduta di Consiglio del 24 novembre 2016, si è espresso favorevolmente per l'eliminazione del numero programmato locale, relativamente al Corso di Studio L-13 Scienze biologiche;
- dal Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, che, con Decreto Direttoriale prot. 34876 del 12 maggio, decreta il ripristino del numero programmato locale, relativamente al Corso di Laurea L-22 Scienze Motorie, Sport e Salute, poiché, alla luce del numero di iscrizioni al I anno, registrate nell'anno accademico in corso di svolgimento, è emersa la presumibile difficoltà di adeguata sostenibilità in termini di risorse didattiche e logistiche, necessarie a garantire un percorso formativo qualitativo ed efficace;

Considerato

- che, per alcuni corsi di studio, si ravvisa l'esigenza che ad alcune attività formative (o loro moduli coordinati) siano attribuiti, in deroga (prevista) al D.M. 987/2016, un numero di crediti formativi inferiori ai 6 CFU previsti, per attività formative di base e/o caratterizzanti, e inferiore ai 5 CFU previsti, per attività formative affini;
Tutto ciò premesso:

Propone

di esprimere parere favorevole in merito:

1. all'attivazione dei Corsi di Studio- di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera – costituenti la complessiva Offerta Formativa dell'Ateneo, per l'a.a. 2017/2018, con i relativi contenuti su riportati e inseribili sino alla data del 26 maggio u.s. (termine ultimo di chiusura ministeriale della Banca Dati Off.F.) nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio;

2. all'eliminazione dell'accesso programmato locale per il Corso di Studio in Scienze biologiche (classe L-13), per favorire una più ampia disponibilità formativa ai potenziali studenti;
3. al ripristino dell'accesso programmato locale, per l'a.a. 2017/2018, per il Corso di Studio in Scienze Motorie, Sport e Salute, considerato che è obiettivo delle politiche di Ateneo, perseguire e promuovere percorsi formativi, con azioni atte ad incrementare la "qualità e l'efficacia della didattica", nel rispetto di adeguati requisiti di risorse umane e strutturali e di potenziamento dei servizi e interventi in favore degli studenti;
4. all'attribuzione di 5 CFU ad insegnamenti di base e/o caratterizzanti e di un numero di CFU inferiore a 5 ad insegnamenti affini, nonché loro moduli coordinati, per le esigenze dei corsi di studio i cui percorsi formativi ne necessitino sulla base degli ordinamenti didattici attualmente in vigore.

Allegati alla proposta:

- **All. A Quadro schematico Corsi di Studio 2017/2018;**
- **All. B Elenco protocolli TITULUS, relativi alle deliberazioni di Off.F. dei Consigli di Dipartimento.**

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto, sulla quale ha relazionato il Prof. Perconti Prorettore alla Didattica;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XI – AUTORIZZAZIONI CONFERIMENTO TITOLO VISITING PROFESSOR.
(Rep. n. 190/2017)**

Struttura richiedente

Unità speciale Ricerca e Internazionalizzazione

Struttura proponente

Unità Organizzativa Relazioni Internazionali

Unità Operativa Cooperazione Internazionale e studenti stranieri

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: autorizzazione a conferimento del titolo di *Visiting professor* al Prof. Antonio Tricoli.

Premesso:

- che l'internazionalizzazione dell'Università italiana è considerata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) obiettivo strategico da perseguire in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del Processo di Bologna e con gli indirizzi della Commissione europea;
- che al Prof. Giovanni Neri, professore ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria, nell'ambito del Bando Research & Mobility 2016, è stato finanziato il progetto avente come titolo: "Development of advanced chemo-(bio)sensors for medical applications";
- che il Prof. Antonio Tricoli, docente presso il Nanotechnology Research Laboratory, Research School of Engineering, College of Engineering and Computer Science, The Australian National University, Canberra (Australia) è partner del progetto finanziato al Prof. Giovanni Neri;
- che il Prof. Antonio Tricoli svolgerà un periodo di due mesi di attività di ricerca e seminariale presso il Dipartimento di Ingegneria;

Visto:

- l'art.2 e l'art. 3 del Regolamento relativo a visite di docenti o esperti operanti all'estero che disciplina le procedure per la selezione e la permanenza presso le strutture didattiche e scientifiche di UniME di professori, ricercatori ed esperti di elevata qualificazione appartenenti a istituzioni universitarie, enti di ricerca o di alta formazione non italiani chiamati a svolgere la propria attività didattica e/o di ricerca presso UniME emanato con D.R. n. 741 del 27 marzo 2014;
- il Bando Researcher Mobility 2016 emanato dall'Università degli studi di Messina con decreto n° 853/2016 nota prot. n°2285 del 09/4/2016;
- le delibere del Senato Accademico (prot. n. 78374 del 13/12/2016) e del CdA (prot. n. 79690 del 13/12/2016) riguardanti l'approvazione dei progetti Research & Mobility 2016;

- la proposta del prof. Giovanni Neri per il conferimento del titolo di *Visiting professor* al Prof. Antonio Tricoli in visita presso il Dipartimento di Ingegneria nel periodo Giugno – Luglio 2017;
- la documentazione trasmessa, ai sensi dell’art. 3 del summenzionato Regolamento, dal Dipartimento di Ingegneria all’Unità Operativa Cooperazione Internazionale per l’avvio della procedura di conferimento del titolo di *Visiting professor* (prot. n. 25756 del 07/04/2017);
- il *curriculum vitae* del Prof. Tricoli e la descrizione dell’attività di ricerca e seminariale che il visiting svolgerà nell’ambito del progetto “Development of advanced chemo-(bio)sensors for medical applications” che ha come scopo lo sviluppo di sensori di gas chimici miniaturizzati in uno spettro di applicazioni compresa la misurazione dei biomarker volatili presenti in concentrazioni sub-ppm in miscele complesse;
- l’estratto del verbale, allegato alla presente, dell’adunanza del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 07 aprile 2017 in cui, all’unanimità, si esprime parere favorevole al conferimento del titolo di *Visiting professor* al prof. Antonio Tricoli

Propone

di esprimere parere favorevole al conferimento del titolo di *Visiting professor* al prof. Antonio Tricoli.

Allegati alla proposta:

- estratto verbale Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 6..04.2017;
- CV Prof. Antonio Tricoli;
- Programmazione Attività di ricerca proposta dal Prof. Antonio Tricoli.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l’art. 10 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All’unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XII – RICONOSCIMENTO CFU

- 1) Seminario “*I vaccini possono causare Autismo?*”; Convegno sull’ *Eutanasia*; Convegno “*Autonomia Regionale a settanta anni dallo Statuto Siciliano*”; Convegno “*Legami mafiosi- strategie di infiltrazione mafiosa e possibili azioni di contrasto*”; Tavola rotonda sul tema “*I Giovani e le sfide di oggi: comunicazione, formazione, società*”; Seminario “*Elezioni Presidenziali in Francia: Analisi del voto e prospettive per l’ Unione Europea*”; Convegno su “*Democrazia come sistema aperto*”. (Rep. n. 185/2017)

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Dipartimento amministrativo Servizi didattici e Alta formazione

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Richieste riconoscimento CFU.

Premesso

- che sono pervenute le seguenti richieste per il riconoscimento agli studenti dell’Ateneo di CFU per la partecipazione alle seguenti iniziative, e precisamente:
- ✓ Seminario “*I vaccini possono causare Autismo?*”, 10 aprile 2017, ore 15,00, Aula Giuliano Via Pietro Castelli. Interventi Prof.ssa G.Filippello, Coordinatrice CdL in Psicologia, Dr. S. Costa, Docente a contratto CdL in Psicologia, Dr.ssa C.Ferro, Pediatra di Libera Scelta e Vice Segretario Federazione Italiana Medici Pediatri Messina, Prof.ssa A. Gagliano, Direttore U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile A.O.U. Policlinico “Gaetano Martino” Messina (Nota a firma del sig. Giuseppe Ziino, Presidente Associazione “ARTU- Associazione Rappresentativa Territorio e Università”, prot. in entrata n. 25370/2017);
- ✓ Convegno sull’ “*Eutanasia*”, 13 maggio 2017 dalle ore 09,00 alle ore 13,00 presso i locali del Policlinico Universitario. Relatori Proff.ri G. Altavilla, E. Mondello, A. Asmundo, M. Gensabella, T. Vitarelli (Nota a firma dei Rappresentanti degli Studenti in Consiglio Dipartimento di Economia, prot. in entrata n. 25790/2017);
- ✓ Convegno “*Autonomia Regionale a settanta anni dallo Statuto Siciliano*”, 19 aprile 2017, presso le strutture dell’Assemblea Regionale Siciliana, Palermo, in occasione di visita guidata nel capoluogo siciliano. Interventi Dr. Giovanni Ardizzone, Prof. Giacomo D’Amico, Dr. Giovanni Ciancimino (Nota a firma del sig. Giuseppe Ziino, Presidente Associazione “ARTU- Associazione Rappresentativa Territorio e Università”, prot. in entrata n. 27654/2017);
- ✓ Convegno “*Legami mafiosi- strategie di infiltrazione mafiosa e possibili azioni di contrasto*”, 4 maggio 2017 , dalle ore 09,30 alle ore 13,30, presso la Sala Convegni

- dell'Istituto Centrale di Formazione di Messina, stabile del Tribunale minorile, Viale Europa n. 137, Messina. Partecipazione di illustri docenti dell'Ateneo messinese e di personalità di rilievo nazionale (Nota a firma del dr. Carmelo Lembo, Presidente Associazione Culturale BIOS, prot. in entrata n. 30237/2017);
- ✓ Tavola rotonda sul tema” *I giovani e le sfide di oggi: comunicazione, formazione, società*”, 16 maggio 2017 dalle ore 16,00 alle ore 18,30 presso l’Aula dell’Accademia Peloritana dei Pericolanti del nostro Ateneo, organizzata in occasione dei festeggiamenti per i 90 anni della F.U.C.I. di Messina. Interventi vari. (Nota a firma del sig. Fabio Santonoceto, Presidente F.U.C.I.- Gruppo di Messina “Giorgio La Pira”, prot. in entrata n. 31497/2017);
 - ✓ Seminario” *Elezioni Presidenziali in Francia: Analisi del voto e prospettive per l’Unione Europea*”, 12 maggio 2017, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche. Primo incontro di un ciclo di tre seminari, finalizzati a fornire agli studenti un utile approfondimento sull’attuale tematica delle elezioni politiche che si svolgono nei più importanti Paesi europei e sui riflessi che queste ultime avranno sull’Unione Europea, vedrà la partecipazione di illustri docenti dell’Ateneo messinese quali il Prof. Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, la Prof.ssa Panella, Docente di Diritto Internazionale, la Prof.ssa La Rosa, Docente di Diritto dell’Unione Europea, Il Prof. Messina, Docente di Diritto dell’Unione Europea e Responsabile del Centro Di Documentazione Europea a Messina, il prof. Grimaudo , Docente di Diritto Pubblico e il dr. Minniti, Dottore di Ricerca (Nota a firma del sig. Danilo Maria Merlo, segretario Associazione Studentesca Universitaria “Università Eclettica”, prot. in entrata n. 34247/2017);
 - ✓ Convegno su ”*Democrazia come sistema aperto*”, 18 maggio 2017 ore 09,30-13,30 e 16,30-19,30 e 19 maggio 2017 ore 09,30-13,30 presso l’Aula “Campagna” del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche. Interventi di illustri docenti dell’Ateneo messinese e di altri Atenei (Nota a firma del Prof. Pierangelo Grimaudo, docente di Istituzioni di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, prot. interno n. 34507/2017),

Ritenuto che

- il Senato Accademico nella seduta del 23 dicembre 2013 ha deliberato di “*riconoscere quote di CFU, per la partecipazione a convegni, pari a 0, 25 per mezza giornata e 0,50 per una giornata*”,

Propone che

- il Senato Accademico, esaminate le istanze sopra riportate, e alla luce della citata delibera del 23 dicembre 2013, valuti l'opportunità di riconoscere agli studenti dell'Ateneo che hanno preso o prenderanno parte alle iniziative citate in premessa, la relativa quota di CFU.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, relativa alla richiesta di riconoscimento di quote di CFU agli studenti dell'Ateneo per la partecipazione alle iniziative, come di seguito indicato:
 - Seminario ***“I vaccini possono causare Autismo?”***, organizzato dall'Associazione ARTU in data 10 aprile 2017 presso l'Aula Giuliano Via P. Castelli – Messina: **0,25 CFU**;
 - Convegno sull' ***Eutanasia***” organizzato presso i locali del Policlinico Universitario di Messina il 13 maggio 2017: **0,25 CFU**;
 - Convegno ***“ Autonomia Regionale e settanta anni dallo Statuto Siciliano”*** organizzato presso le strutture dell'Assemblea Regionale Siciliana, Palermo, in occasione di visita guidata nel capoluogo siciliano: **0,25 CFU**;
 - Convegno ***“Legami mafiosi- strategie di infiltrazione mafiosa e possibili azioni di contrasto”***, organizzato il 4 maggio 2017, presso la Sala Convegni dell'Istituto Centrale di Formazione di Messina - Tribunale Minorile di Messina, dall'Associazione Culturale BIOS: **0,25 CFU**;
 - Tavola rotonda sul tema ***“I giovani e le sfide di oggi: comunicazione, formazione, società”*** ,organizzato il 16 maggio 2017 presso l'Aula dell'Accademia Peloritana dei

Pericolanti dell'Ateneo, in occasione dei festeggiamenti per i 90 anni della F.U.C.I. di Messina: **0,25 CFU**;

- Ciclo di tre Seminari denominato “La Lunga Stagione delle elezioni: come cambierà l'Europa” **0,25 CFU per ogni incontro** (I incontro “*Elezioni Presidenziali in Francia: Analisi del voto e prospettive per l'Unione Europea*”, organizzato il 12 maggio 2017, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Ateneo);
 - Convegno su “*Democrazia come sistema aperto*”, organizzato il 18 maggio 2017 e il 19 maggio 2017 presso l'Aula “Campagna” del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Ateneo: **0,50 CFU** ai partecipanti dell'intera giornata del 18 maggio e **0,25 CFU** ai partecipanti della mezza giornata del 19 maggio.
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XII – RICONOSCIMENTO CFU

2) Rassegna “Leggere il Presente”: cinque incontri culturali. **(Rep. n. 196/2017)**

Struttura richiedente

Ufficio Cerimoniale e Centro Stampa digitale

Struttura proponente

Segreteria Generale Rettorato

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: concessione crediti formativi agli studenti.

Considerato

- che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2016 è stata stipulata una Convenzione tra l’Università degli Studi di Messina, l’Accademia Peloritana dei Pericolanti e l’Associazione Culturale Taormina Book Festival;

Considerato

- che nel mese di Febbraio 2017 è stata presentata la Rassegna “Leggere il Presente” all’interno della quale sono stati inseriti cinque incontri culturali con scrittori di fama nazionale e il Rettore ha ritenuto di concedere agli studenti dell’Ateneo un numero complessivo di 5 crediti formativi previa la frequenza di almeno quattro dei cinque incontri previsti e la presentazione di una relazione che sarà valutata dal Prorettore alla Didattica Prof. Pietro Perconti;

Vista

- la delibera del Senato Accademico del 23.12.2013 nella quale vengono stabilite le regole per la concessione di CFU per la partecipazione a Convegni agli studenti dell’Università degli Studi di Messina;

Tutto ciò premesso:

Propone

- di valutare l’opportunità di assegnare agli studenti dell’Ateneo che hanno partecipato e che parteciperanno ai suddetti eventi un numero complessivo di 5 crediti formativi previa la frequenza di almeno quattro su cinque previsti e la presentazione di una relazione che sarà valutata dal Prorettore alla Didattica Prof. Pietro Perconti.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di riconoscere **2 CFU** agli studenti che parteciperanno alla frequenza di almeno quattro dei cinque incontri previsti per la rassegna "Leggere il presente" e che presenteranno una relazione che sarà valutata dal Prorettore alla Didattica Prof. Pietro Perconti;
3. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIII - CORSI DI ALTA FORMAZIONE

1) Attivazione master di I livello in “Nursing degli accessi vascolari” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master. (Rep. n. 200/2017)

Struttura richiedente

Dipartimento di Patologia Umana dell’Adulto e dell’Età Evolutiva “Gaetano Barresi”

Struttura proponente

Dipartimento Amm.vo Servizi Didattici e Alta Formazione – U.Org. Formazione Post Laurea

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto:Attivazione master di I livello in “*Nursing degli accessi vascolari*” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master.

Premesso

- che in data 05/04/2016 il Consiglio di Dipartimento di Patologia Umana dell’Adulto e dell’Età Evolutiva “Gaetano Barresi” ha approvato l’attivazione del Master Universitario di I livello in “*Nursing degli accessi vascolari*”;
- che il Master si svolgerà in ossequio al Regolamento di Ateneo e secondo il progetto che ne esplicita gli obiettivi, il piano didattico, l’organizzazione e le risorse economiche;
- che il proposto Master non comporterà oneri per il bilancio universitario così come risulta dal bilancio preventivo presentato nella proposta di rinnovo e già approvato dal Consiglio del Dipartimento proponente.
- che l’U. Op. Master e Corsi di Perfezionamento, ai sensi dell’art. 12 comma 2 del Regolamento di Ateneo dei corsi di Alta Formazione ha inoltrato, con nota prot. nr. 7494 del 01/02/2017, la documentazione per l’attivazione del suddetto master al Nucleo di Valutazione per il relativo parere;
- che il Nucleo di Valutazione, con verbale del 27/02/2017, *esprime parere favorevole previo apporto nel progetto delle necessarie modifiche e integrazioni così come previsto dalle norme del vigente regolamento dei corsi di Alta Formazione*;
- che il Prof. Antonio David, Direttore proposto del master, ha inviato, con prot. nr. 30054 del 26/04/2017, una nota con la quale fornisce gli approfondimenti richiesti;

Visto il Regolamento di Ateneo relativo all’Istituzione dei Master;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Patologia Umana dell’Adulto e dell’Età Evolutiva “Gaetano Barresi” del 05/04/2016;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 27/02/2017;

Visto il progetto del proposto Master;

Vista la nota del Prof. Antonio David prot. 30054 del 26/04/2017;

Visto il parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione;

Ritenuto

- che le integrazioni inviate dal Prof. Antonio David siano coerenti con quanto evidenziato nel verbale del Nucleo di Valutazione e pertanto di dover procedere all'attivazione del Master Universitario di I livello in “*Nursing degli accessi vascolari*” per l'A.A. 2017/2018,

Tutto ciò premesso:

Propone

1. l'attivazione del Master Universitario di I livello in “*Nursing degli accessi vascolari*” per l'A.A. 2017/2018;
2. la nomina del Prof. Antonio David quale Direttore dello stesso Master .

Allegati alla proposta:

- 1) Delibera del Consiglio di Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva del 05/04/2016;
- 2) Verbale del N. di V. del 27/02/2017;
- 3) Progetto del master;
- 4) Nota Prof. David prot. 30054 del 26/04/2017;
- 5) Parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIII - CORSI DI ALTA FORMAZIONE

2) Rinnovo master di II livello in “Farmacia clinica: compounding oncologico” – III ed. per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master. (Rep. n. 201/2017)

Struttura richiedente

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Struttura proponente

Dipartimento Amm.vo Servizi Didattici e Alta Formazione – U.Org. Formazione Post Laurea

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Rinnovo master di II livello in “*Farmacia clinica: compounding oncologico*” – III ed. per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master.

Premesso:

- che in data 27/01/2017 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali ha approvato il rinnovo del Master Universitario di II livello in “*Farmacia clinica: compounding oncologico*”;
- che il Master si svolgerà in ossequio al Regolamento di Ateneo e secondo il progetto che ne esplicita gli obiettivi, il piano didattico, l’organizzazione e le risorse economiche;
- che il proposto Master non comporterà oneri per il bilancio universitario così come risulta dal bilancio preventivo presentato nella proposta di rinnovo e già approvato dal Consiglio del Dipartimento proponente.
- che l’U. Op. Master e Corsi di Perfezionamento, ai sensi dell’art. 12 comma 2 del Regolamento di Ateneo dei corsi di Alta Formazione ha inoltrato, con prot. 8263 del 03/02/2017, la documentazione per il rinnovo del suddetto master al Nucleo di Valutazione per il relativo parere;
- che il Nucleo di Valutazione, con verbale del 27/02/2017, pur ritenendo *di interesse le finalità del percorso formativo*, invita ad approfondire il progetto secondo i rilievi evidenziati indicando la necessità di una nuova deliberazione del Dipartimento;
- che la Segreteria di Direzione del Dipartimento proponente ha inviato, con nota prot. nr. 32655 del 05/05/2017, la documentazione del proposto master integrata con gli approfondimenti richiesti;

Visto il Regolamento di Ateneo relativo all’Istituzione dei Master;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 27/01/2017;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 27/02/2017;

Vista la nuova delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 06/04/2017;

Visto il progetto del proposto Master integrato con gli approfondimenti richiesti;

Visto il parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione;

Ritenuto

- che le integrazioni inviate siano coerenti con quanto evidenziato nel verbale del Nucleo di Valutazione e pertanto di dover procedere al rinnovo del Master Universitario di II livello in “*Farmacia clinica: compounding oncologico*” - III ed. per l'A.A. 2017/2018,

Tutto ciò premesso:

Propone

1. Il rinnovo del Master Universitario di II livello in “*Farmacia clinica: compounding oncologico*” per l'A.A. 2017/2018;
2. la nomina della Prof. Enza Maria Galati quale Direttore dello stesso Master .

Allegati alla proposta:

- 1) Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 27/01/2017;
- 2) Verbale del N. di V. del 27/02/2017;
- 3) Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 06/04/2017;
- 4) Progetto del master;
- 5) Parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all' Alta Formazione.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIII - CORSI DI ALTA FORMAZIONE

3) Rinnovo master di II livello in “*Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici (VI ed.)*” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master. (Rep. 202/2017)

Struttura richiedente

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Struttura proponente

Dipartimento Amm.vo Servizi Didattici e Alta Formazione – U.Org. Formazione Post Laurea

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto:Rinnovo master di II livello in “*Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici (VI ed.)*” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master.

Premesso:

- che in data 26/01/2017 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali ha approvato il rinnovo del Master Universitario di II livello in “*Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici (VI ed.)*”;
- che il Master si svolgerà in ossequio al Regolamento di Ateneo e secondo il progetto che ne esplicita gli obiettivi, il piano didattico, l’organizzazione e le risorse economiche;
- che il proposto Master non comporterà oneri per il bilancio universitario così come risulta dal bilancio preventivo presentato nella proposta di rinnovo e già approvato dal Consiglio del Dipartimento proponente.
- che l’U. Op. Master e Corsi di Perfezionamento, ai sensi dell’art. 12 comma 2 del Regolamento di Ateneo dei corsi di Alta Formazione ha inoltrato, con nota prot. nr. 8673 del 06/02/2017, la documentazione per l’attivazione del suddetto master al Nucleo di Valutazione per il relativo parere;
- che il Nucleo di Valutazione, con verbale del 27/02/2017, *esprime parere favorevole previo apporto nel progetto delle necessarie modifiche e integrazioni così come previsto dalle norme del vigente regolamento dei corsi di Alta Formazione*;
- che la Prof. Patrizia Gualniera, Direttore proposto del master, ha inviato, con prot. nr. 31852 del 03/05/2017, il progetto integrato con gli approfondimenti richiesti;

Visto il Regolamento di Ateneo relativo all’Istituzione dei corsi di Alta Formazione;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali del 26/01/2017;

- Visto** il verbale del Nucleo di Valutazione del 27/02/2017;
- Visto** il progetto del proposto Master integrato con gli approfondimenti richiesti;
- Visto** il parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione;

Ritenuto

- che le integrazioni inviate dalla Prof. Patrizia Gualniera siano coerenti con quanto evidenziato nel verbale del Nucleo di Valutazione e pertanto di dover procedere al rinnovo del Master Universitario di II livello in “*Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici (VI ed.)*” per l’A.A. 2017/2018,

Tutto ciò premesso:

Propone

1. Il rinnovo del Master Universitario di II livello in “*Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici (VI ed.)*” per l’A.A. 2017/2018;
2. la nomina della Prof. Patrizia Gualniera quale Direttore dello stesso Master .

Allegati alla delibera:

- 1) Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali del 26/01/2017;
- 2) Progetto del master;
- 3) Verbale del N. di V. del 27/02/2017;
- 4) Parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all’ Alta Formazione.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l’art. 10 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIII - CORSI DI ALTA FORMAZIONE

- 4) Rinnovo master di I livello in “Occupational and environmental risk management” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master. (Rep. 203/2017)**
-

Struttura richiedente

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Struttura proponente

Dipartimento Amm.vo Servizi Didattici e Alta Formazione – U.Org. Formazione Post Laurea

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto:Rinnovo master di I livello in “*Occupational and environmental risk management*” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master.

Premesso:

- che in data 26/01/2017 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali ha approvato il rinnovo del Master Universitario di I livello in “*Occupational and environmental risk management*”;
- che il Master si svolgerà in ossequio al Regolamento di Ateneo e secondo il progetto che ne esplicita gli obiettivi, il piano didattico, l’organizzazione e le risorse economiche;
- che il proposto Master non comporterà oneri per il bilancio universitario così come risulta dal bilancio preventivo presentato nella proposta di rinnovo e già approvato dal Consiglio del Dipartimento proponente.
- che l’U. Op. Master e Corsi di Perfezionamento, ai sensi dell’art. 12 comma 2 del Regolamento di Ateneo dei corsi di Alta Formazione ha inoltrato, con prot. 8671 del 06/02/2017, la documentazione per l’attivazione del suddetto master al Nucleo di Valutazione per il relativo parere;
- che il Nucleo di Valutazione, con verbale del 27/02/2017, *esprime parere favorevole previo apporto nel progetto delle necessarie modifiche e integrazioni così come previsto dalle norme del vigente regolamento dei corsi di Alta Formazione;*
- che la Prof. Concettina Fenga, Direttore proposto del master, ha inviato, con prot. nr. 34059 del 10/05/2017, il progetto del proposto master integrato con gli approfondimenti richiesti;

Visto il Regolamento di Ateneo relativo all’Istituzione dei Master;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali del 26/01/2017;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 27/02/2017;

Visto il progetto del proposto Master integrato con gli approfondimenti richiesti;

Visto il parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione;

Ritenuto:

- che le integrazioni inviate dalla Prof. Concettina Fenga sono coerenti con quanto evidenziato nel verbale del Nucleo di Valutazione e pertanto di dover procedere al rinnovo del Master Universitario di I livello in “*Occupational and environmental risk management*” per l’A.A. 2017/2018,

Tutto ciò premesso:

Propone

1. Il rinnovo del Master Universitario di I livello in “*Occupational and environmental risk management*” per l’A.A. 2017/2018;
2. la nomina della Prof. Concettina Fenga quale Direttore dello stesso Master .

Allegati alla proposta:

1. Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali del 26/01/2017;
2. Verbale del N. di V. del 27/02/2017;
3. Progetto del master;
4. Parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l’art. 10 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All’unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIII - CORSI DI ALTA FORMAZIONE

5) Rinnovo master di II livello in “Tecniche di preparazione dei farmaci antiblastici e valutazione della sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master. (Rep. 206/2017)

Struttura richiedente

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Struttura proponente

Dipartimento Amm.vo Servizi Didattici e Alta Formazione – U.Org. Formazione Post Laurea

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto:Rinnovo master di II livello in “*Tecniche di preparazione dei farmaci antiblastici e valutazione della sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici*” per l’A.A. 2017/2018 e nomina Direttore dello stesso master.

Premesso

- che in data 27/01/2017 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali ha approvato il rinnovo del Master Universitario di II livello in “*Tecniche di preparazione dei farmaci antiblastici e valutazione della sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici*”;
- che il Master si svolgerà in ossequio al Regolamento di Ateneo e secondo il progetto che ne esplicita gli obiettivi, il piano didattico, l’organizzazione e le risorse economiche;
- che il proposto Master non comporterà oneri per il bilancio universitario così come risulta dal bilancio preventivo presentato nella proposta di rinnovo e già approvato dal Consiglio del Dipartimento proponente.
- che l’U. Op. Master e Corsi di Perfezionamento, ai sensi dell’art. 12 comma 2 del Regolamento di Ateneo dei corsi di Alta Formazione ha inoltrato, con nota prot. n. 8024 del 02/02/2017, la documentazione per il rinnovo del suddetto master al Nucleo di Valutazione per il relativo parere;
- che il Nucleo di Valutazione, con verbale del 27/02/2017, pur ritenendo *di interesse le finalità del percorso formativo*, invita ad approfondire il progetto secondo i rilievi evidenziati indicando la necessità di una nuova deliberazione del Dipartimento;
- che la Segreteria di Direzione del Dipartimento proponente ha inviato, con nota prot. n. 32849 del 05/05/2017, la documentazione del proposto master integrata con gli approfondimenti richiesti;

Visto il Regolamento di Ateneo relativo all’Istituzione dei Master;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 27/01/2017;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 27/02/2017;

Vista la nuova delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 06/04/2017;

Visto il progetto del proposto Master integrato con gli approfondimenti richiesti;

Visto il parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione;

Ritenuto

- che le integrazioni inviate siano coerenti con quanto evidenziato nel verbale del Nucleo di Valutazione e pertanto di dover procedere al rinnovo del Master Universitario di II livello in *“Tecniche di preparazione dei farmaci antiblastici e valutazione della sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici”* per l'A.A. 2017/2018,

Tutto ciò premesso:

Propone

1. Il rinnovo del Master Universitario di II livello in *“Tecniche di preparazione dei farmaci antiblastici e valutazione della sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici”* per l'A.A. 2017/2018;
2. la nomina del Prof. Salvatore Cuzzocrea quale Direttore dello stesso Master.

Allegati alla proposta:

- 1) Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 27/01/2017;
- 2) Verbale del N. di V. del 27/02/2017;
- 3) Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 06/04/2017;
- 4) Progetto del master;
- 5) Parere favorevole del Prof. Fedele, Delegato Rettorale ai Master e all'Alta Formazione.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIV – PIATTAFORMA INFORMATICA CINECA PER LA GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI SUI FONDI ESTERNI:DETERMINAZIONI.
(Rep. n. 271 /2017)

Struttura richiedente:

Rettorato

Struttura proponente:

Gruppo di Lavoro istituito con D.D.G. n. 203272016 del 4/10/2016

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto:Piattaforma informatica CINECA per la gestione dei progetti finanziati su fondi esterni: determinazioni.

Premesso:

- che con Delibera del CdA di Ateneo nella seduta del 27 novembre 2015 sono state approvate le linee guida sulla *progettazione e risorse finanziarie esterne*;
- che con D. D. G. n. 2032/2016 prot. n. 59909 del 04/10/2016 è stato costituito un gruppo di lavoro allo scopo di analizzare, disciplinare, schematizzare procedure e modalità operative per la presentazione e la gestione dei progetti finanziati con fondi esterni;
- che durante l'analisi delle esigenze e la programmazione delle azioni finalizzate a standardizzare i processi nelle varie fasi della progettazione di Ateneo, il gruppo di lavoro ha avanzato l'opportunità di far ricorso ad una piattaforma informatica anche alla luce delle linee guida del CdA del 27 novembre 2015;
- che un componente del gruppo di lavoro, responsabile dell'Unità Organizzativa "Innovazione, Ricerca e Formazione" presso il Centro Informatico Ateneo di Messina (C.I.A.M.), Ing. Antonino Longo Minnolo, ha relazionato in merito al Modulo di Attività e Progetti Scientifici, parte della piattaforma CINECA per la gestione della Ricerca (Iris), strumento che "*consente il censimento e la gestione delle varie attività di ricerca, inclusi i progetti, le collaborazioni, le iniziative*"... e con il quale "*è possibile disporre di un sistema unico e integrato con gli altri sistemi di Ateneo (ad esempio la contabilità) per la gestione delle attività e dei relativi flussi collegati (ad esempio le domande di finanziamento interno)*";
- che dalla relazione è emerso altresì che, a fronte di un costo da sopportare per l'acquisto, ne deriverebbero benefici superiori rispetto ai risultati che si potrebbero ottenere con una procedura sviluppata *in house*, procedura che tra l'altro non consentirebbe un interfacciamento a pieno funzionante con le altre procedure U-GOV;
- che con nota prot. n. 24432 del 3 aprile 2017, il gruppo di lavoro ha trasmesso al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale un report delle attività sintetizzato in tre documenti: 1) Vademecum sulla progettazione e gestione risorse finanziarie esterne (PON, POR e altri fondi strutturali), 2) Vademecum sulla progettazione e gestione risorse finanziarie esterne (PRIN e FIRB), 3) Vademecum per la partecipazione a progetti

europei di internazionalizzazione della didattica e di cooperazione internazionale (ERASMUS +), unitamente alla relazione tecnica elaborata dall'ing. Longo in merito alle funzionalità ed al rapporto costi/benefici del sistema sviluppato dal gruppo di lavoro IRIS- CINECA - Modulo AP-IRIS che ha l'obiettivo di raccogliere e gestire le informazioni e i flussi relativi a tutto il ciclo di vita di un progetto (AP_1).;

- che il referente per il CINECA Dott. Ciro Mayol ha trasmesso all'Ateneo la proposta di affidamento per l'avviamento e l'utilizzo del modulo Gestione progetti –Activities Projects (AP) di IRIS, unitamente all'Allegato 01 –CINECA IRIS – Attivazione del modulo RM presso UNIME, documenti allegati alla presente per farne parte integrante

Visti:

- la Delibera del CdA di Ateneo nella seduta del 27 novembre 2015 con la quale sono state approvate le linee guida sulla *progettazione e risorse finanziarie esterne*;
- il D.D.G. n. 2032/2016 prot. n. 59909 del 04/10/2016 con il quale è stato costituito un gruppo di lavoro allo scopo di analizzare, disciplinare, schematizzare procedure e modalità operative per la presentazione e la gestione dei progetti finanziati con fondi esterni;
- la nota prot. n. 24432 del 3 aprile 2017 con la quale il gruppo di lavoro ha trasmesso al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale un report delle attività sintetizzato in tre documenti: 1) Vademecum sulla progettazione e gestione risorse finanziarie esterne (PON, POR e altri fondi strutturali), 2) Vademecum sulla progettazione e gestione risorse finanziarie esterne (PRIN e FIRB), 3) Vademecum per la partecipazione a progetti europei di internazionalizzazione della didattica e di cooperazione internazionale (ERASMUS +), unitamente alla relazione tecnica elaborata dal dott. Longo in merito alle funzionalità ed al rapporto costi/benefici del sistema sviluppato dal gruppo di lavoro IRIS- CINECA - Modulo AP-IRIS - che ha l'obiettivo di raccogliere e gestire le informazioni e i flussi relativi a tutto il ciclo di vita di un progetto (AP_1);
- la proposta di affidamento per l'avviamento e l'utilizzo del modulo Gestione progetti – Activities Projects (AP) di IRIS, corredata dall'Allegato 01 –CINECA IRIS – Attivazione del modulo RM presso UNIME, allegata alla presente per farne parte integrante;

Preso atto:

- della relazione sul Modulo AP_IRIS dell'Ing. Antonino Longo Minnolo, che costituisce parte integrante della presente proposta, in merito alle funzionalità ed al rapporto costi/benefici del sistema software, rispetto ad un analogo sistema sviluppato in house;

Considerato:

- che il sistema presenta elevate potenzialità per le esigenze di standardizzazione delle procedure di gestione dei progetti finanziati e che tra l'altro è in grado di interfacciarsi con UGOV, nonché con le altre procedure informatiche già in uso all'Ateneo ed altresì che eventuali carenze o specifiche esigenze di natura tecnica potrebbero essere implementate dalle strutture preposte interne all'Ateneo.

Tutto ciò premesso:**Propone**

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di affidamento per l'avviamento e l'utilizzo del modulo Gestione progetti –Activities Projects (AP) di IRIS, corredata dall'allegato tecnico –CINECA IRIS – Attivazione del modulo RM presso UNIME;
2. di impegnare per il 2017 la somma pari a € 13.650 così suddivisi:
 - € 10.000 per i servizi specialistici per progetto di set-up e avviamento modulo AP-IRIS;
 - € 2.500 di canone rateo in base alla data di attivazione prevista;
 - € 750 per il servizio hosting rateo in base alla data di attivazione prevista.Per il 2018 e 2019 il canone complessivo è di € 13000 annui. Tutti gli importi indicati sono intesi al netto dell'IVA di legge;
3. di dare mandato al dipartimento risorse finanziarie di rinvenire apposita copertura di spesa, per le somme sopra indicate, mediante apposita variazione di bilancio.

Allegati alla proposta:

- 1) Atto di affidamento per avviamento e utilizzo del modulo Gestione Progetti – Activities & Projects (AP) di IRIS e Allegato tecnico;
- 2) Relazione dell'Ing. Antonino Longo Minnolo.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XV - INTEGRAZIONE COMMISSIONI SENATO PER LE COMPONENTI DI RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO, DEGLI STUDENTI, DEI DOTTORANDI E ASSEGNISTI E DEGLI SPECIALIZZANDI. (Rep. n. 191/2017)

Struttura proponente
Struttura proponente
Segreteria Generale Rettorato
Unità di staff Relazioni Istituzionali e Servizi

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Integrazione Commissioni Senato per le Componenti di rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Premesso:

- che con delibera dell'08.08.2013 del Senato Accademico sono state nominate le Commissioni di lavoro relative alla Didattica e Servizi agli Studenti, Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Internazionalizzazione, Bilancio e Programmazione;
- che con delibera del 27.11.2013 del Senato Accademico è stata nominata la Commissione di lavoro relativa agli Incarichi Esterni;
- che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2013 e del 27.03.2014 è stata nominata la Commissione di lavoro relativa ai contributi straordinari;
- che con delibera del 23.02.2015 del Senato Accademico è stato dato mandato al Rettore, su proposta dei rappresentanti degli studenti di procedere alla sostituzione di alcuni componenti in seno alle citate Commissioni;
- con Decreto Rettorale n. 976 del 04.05.2015 sono state integrate le Commissioni del Senato Accademico;
- che con delibera del 30 ottobre 2015 del Senato Accademico, a seguito delle elezioni studentesche, è stata sostituita la rappresentanza studentesca delle Commissioni del Senato Accademico;

Considerato:

- che con Decreto Rettorale n. 2440 del 21.11.2016 sono stati nominati i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dei lettori e collaboratori esperti linguistici in seno al Senato Accademico,
- che, a seguito di elezioni studentesche, con D.R. n. 978 dell'11.05.2017 è stata definita la nuova composizione del Senato Accademico;

Tutto ciò premesso:

Propone

di sostituire i componenti delle Commissioni di lavoro relative a:

- Didattica e Servizi agli Studenti,
- Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico,
- Internazionalizzazione,
- Bilancio e Programmazione,
- Incarichi Esterni,
- Contributi Straordinari.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Rettore a seguito dell'indicazione fornita dai rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e Assegnisti di Ricerca, degli specializzandi e del personale tecnico-amministrativo, di emanare il Decreto Rettorale relativo alla composizione delle Commissioni di lavoro del Senato;
3. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XVI- AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI:**

**1) Convenzione quadro UniMe – A.D.S. Assembly Data System s.p.a.
(Rep. 176/2017)**

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Direzione generale

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Convenzione quadro Unime - A.D.S. Assembly Data System s.p.a.

Premesso:

- che tra il Centro informatico di Ateneo (CIAM) e l'Assembly Data System (A.D.S.) s.p.a. sono intercorsi incontri e colloqui finalizzati alla collaborazione tra le parti per lo sviluppo di progetti condivisi di Open Innovation;

Considerato che:

- è stata predisposta una bozza di Convenzione quadro avente ad oggetto l'instaurazione di una collaborazione scientifica concernente il tema di ricerca "Teorie e tecniche di Fog Computing applicate all'Internet Of Things (IoT)";
- l'attività di ricerca ha come responsabili, per l'Università, il Prof. Antonio Puliafito e, per l'A.D.S. s.p.a., il Dott. Michael Prisco;
- la suddetta Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti;
- la collaborazione tra le Parti sarà puntualmente definita tramite la stipula di appositi accordi attuativi che disciplineranno, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, preciseranno gli impegni ed individueranno le strutture di ciascuna delle Parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati, secondo i diversi e specifici progetti da realizzare;

Visto:

- l'art. 2, comma 3, dello Statuto dell'Università che prevede che: "*L'Università garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale.*";
- l'art. 4 dello Statuto dell'Università che prevede che: "*L'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si*

adopera per favorirne lo sviluppo.”;

Ritenuto:

- che dalla stipula della suddetta Convenzione possano derivare rilevanti risultati nell’ambito delle tematiche di ricerca oggetto della collaborazione;

Tutto ciò premesso:

Propone

- di esprimere parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione Quadro tra l’Università di Messina e A.D.S. s.p.a..

Allegato alla deliberazione:

1) Convenzione quadro

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l’art. 10 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All’unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI:**

**2) Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina ed il Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Messina per lo svolgimento anticipato di un
semestre di tirocinio professionale forense. (Rep. n . 194/2017)**

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Direzione generale

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina per lo svolgimento anticipato di un semestre di tirocinio professionale forense.

Premesso:

- che nell'Università di Messina è istituito e attivato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01);
- che l'art. 41, 6° comma, lett. d), l. 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense), prevede che gli studenti regolarmente iscritti all'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza possano anticipare il tirocinio professionale per non più di sei mesi, in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea;
- che l'art. 5, D.M. 17 marzo 2016, n.70 (Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense) disciplina le condizioni ed i requisiti per l'anticipazione di un semestre di tirocinio durante gli studi universitari;
- che, in attuazione del citato art. 5, il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze giuridiche hanno stipulato la Convenzione Quadro finalizzata a predisporre la cornice normativa idonea a rendere effettiva la previsione di cui all'art.41, comma 6, lettere a) e d), l. 31 dicembre 2012, n.247, ed a consentirne l'applicazione da parte delle Università e dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, anche sulla base di ulteriori convenzioni adottate ai sensi dell'art. 40, comma 1, l.cit.;
- che in considerazione di ciò, ed al fine di consentire agli studenti attualmente iscritti al quarto e al quinto anno del corso di laurea in Giurisprudenza, l'Università ed il Consiglio dell'Ordine Avvocati di Messina hanno redatto una convenzione (di durata quinquennale e con l'impegno, sei mesi prima della scadenza, di rinnovarla per un uguale periodo di tempo) avente ad oggetto lo svolgimento anticipato di un semestre di tirocinio professionale forense, in osservanza di quanto stabilito dalla suindicata Convenzione Quadro;

- che nella convenzione le parti, pertanto, hanno previsto (art. 1) che può essere ammesso all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del diploma di laurea lo studente in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea purché abbia ottenuto crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: Diritto privato (IUS/01); Diritto processuale civile (IUS/15); Diritto penale (IUS/17); Diritto processuale penale (IUS/16); Diritto amministrativo (IUS/10); Diritto costituzionale (IUS/08); Diritto dell'Unione europea (IUS/14);
- che durante lo svolgimento del semestre anticipato del tirocinio devono essere garantite la proficua prosecuzione del corso di studi e l'effettiva frequenza dello studio professionale per almeno dodici ore settimanali;
- che al termine del semestre anticipato di tirocinio, lo studente tirocinante redige una relazione finale dettagliata sulle attività svolte, sottoscritta dal professionista, che deposita presso il Consiglio dell'Ordine;
- che ai sensi dell'art. 8, comma 6, D.M. n.70/2016, il Consiglio dell'Ordine, sulla base delle verifiche svolte, rilascia allo studente tirocinante un attestato di compiuto tirocinio semestrale;
- che ai fini del conseguimento dei requisiti di cui all'art. 1 della convenzione, gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza nell'Università di Messina che vogliano fruire dell'anticipazione di un semestre del tirocinio professionale, possono chiedere al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza l'autorizzazione ad anticipare al 4° anno la Procedura penale e posticipare al 5° anno il Diritto civile I ed il Diritto tributario;
- che in tal caso, la richiesta dovrà essere presentata, a pena di decadenza, all'atto dell'iscrizione al 4° anno della Coorte di riferimento. In alternativa, resterà ferma la possibilità, per gli studenti che siano in regola con gli esami del 4° anno secondo il piano di studi, di chiedere la sola autorizzazione ad anticipare l'esame di Procedura penale;
- che per tutto quanto non previsto, la convenzione fa rinvio alle disposizioni della l. n. 247/2012 e del D.M. n.70/2016;

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- la convenzione quadro stipulata tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche;
- la convenzione per lo svolgimento del semestre anticipato del tirocinio professionale forense stipulata tra l'Università ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina;
- il verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza;

Propone

- di esprimere parere favorevole alla stipula, in sanatoria, della convenzione tra l'Università degli Studi di Messina ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina per lo svolgimento anticipato di un semestre di tirocinio professionale forense.

Allegati alla proposta:

- *estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza;*
- *convenzione tra l'Università degli Studi di Messina ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina per lo svolgimento anticipato di un semestre di tirocinio professionale forense;*
- *convenzione quadro tra il Consiglio nazionale Forense e La Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche.*

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI:**

**3) Stipula di un Protocollo annesso all'accordo quadro di cooperazione stipulato tra l'Università degli Studi di Messina e il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences (rep. n. 518/2016).
(Rep. n. 198/2017)**

Struttura richiedente

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra

Struttura proponente

Direzione Generale

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Stipula di un Protocollo annesso all'accordo quadro di cooperazione stipulato tra l'Università degli Studi di Messina e il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences (rep. n. 518/2016).

Premesso che:

- questa Amministrazione ha stipulato con il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences un accordo quadro di cooperazione (rep. n. 518/2016), al fine di avviare la cooperazione culturale, scientifica e didattica nei campi di mutuo interesse scientifico, mantenendo i più alti standard nell'insegnamento e nella ricerca;
- ai sensi dell'art. 3 del suindicato accordo, “gli obiettivi scientifici, le modalità di realizzazione oltre i risultati di ogni specifica attività di cooperazione saranno definiti in protocolli specifici.”;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra, nell'adunanza del 6.4 2017 (con verbale n. 4), ha esaminato la richiesta del Prof. Finocchio, relativa alla stipula di un protocollo attuativo annesso al suindicato accordo-quadro di cooperazione;
- tale protocollo attuativo, in conformità all'accordo quadro di cooperazione (rep. n. 518/2016), disciplina la costituzione di un Laboratorio congiunto di ricerca “Joint Laboratory UNIME-SINANO of PETAscale computing and SPINtronics (acronimo PETASPIN), denominato di seguito “Laboratorio”, che avrà sede, per quanto di competenza dell'Ateneo, presso il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università;
- le attività del Laboratorio riguarderanno i seguenti argomenti ricerca: a) Magnetismo; b) Spintronica; c) Modelli numerici, inclusa la scalabilità verso architetture petascale;
- ai sensi dell'art. 5 del protocollo la struttura organizzativa del Laboratorio comprenderà un a) Consiglio direttivo e b) un Comitato di gestione, ed il Consiglio Direttivo sarà composto da due Direttori, ciascuno per una delle due Parti: il prof. Giovanni Finocchio,

affidente al Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università, e il prof. Zhongming Zeng del Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Science. Il Consiglio Direttivo risponderà del funzionamento del Laboratorio stesso, coordinerà e gestirà le attività della struttura secondo le finalità e le modalità previste negli artt. 3 e 4 del presente protocollo. La partecipazione a progetti di ricerca del laboratorio PETASPIN dovrà essere concordata volta per volta dal Consiglio Direttivo all'unanimità;

- le attività da svolgere saranno concordate dai due Direttori, subordinatamente al parere favorevole, per le parti di rispettiva competenza, delle strutture cui afferiscono, ed i costi per l'apertura e il mantenimento ordinario di PETASPIN ricadranno sui fondi di cui sono titolari i co-Direttori. In particolare, i costi di apertura saranno finanziati dal progetto "Nanoscale broadband spin-transfer-torque microwave detector" del programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina per gli anni 2016-2018, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in Italia and dal Ministry of Science and Technology in Cina;
- la durata del Laboratorio è vincolata alla durata della convenzione quadro ed, infatti, non sarà possibile il rinnovo dell'uno senza il rinnovo dell'altra, mentre la disattivazione potrà avvenire con richiesta scritta di una delle parti;
- il Laboratorio svolgerà le proprie attività realizzando progetti di ricerca e sviluppo di comune interesse, commissionati anche da soggetti terzi, nonché eventuali attività formative specialistiche (stage, post-laurea e simili) e di orientamento collegate ai suddetti progetti di ricerca e sviluppo;
- il protocollo prevede in particolare (art. 6) che il Laboratorio fornirà i servizi integrati alle attività di ricerca, l'Università supporterà tale attività di ricerca sviluppando i modelli e simulando i dispositivi e SINANO si occuperà principalmente di realizzare e caratterizzare i dispositivi;

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- l'accordo-quadro di cooperazione stipulato tra l'Università degli Studi di Messina e il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences (convenzione rep.n. 518/2016);
- l'Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra del 6 aprile 2017;
- l'art. 51 del Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016;
- il Testo del Protocollo attuativo dell'accordo-quadro di cooperazione stipulato tra

l'Università degli studi di Messina e il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences (rep.n. 518/2016)";

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alla stipula del "Protocollo attuativo annesso all'accordo-quadro di cooperazione stipulato tra l'Università degli studi di Messina e il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences (rep.n. 518/2016)".

Allegati alla proposta:

- *"Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra del 06 aprile 2017"*;
- *"Protocollo attuativo annesso all'accordo-quadro di cooperazione stipulato tra l'Università degli studi di Messina e il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences (convenzione rep.n. 518/2016)"*;
- *Protocollo redatto in lingua inglese*;
- *Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli studi di Messina e il Suzhou Institute of Nanotech and Nanobionics, Chinese Academy of Sciences (rep 518/2016)*.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI:

4) Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera Papardo e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico per la Struttura Complessa di Oncologia presso l'Azienda Papardo. (Rep. n.192/2017)

Struttura proponente

Rettorato

Struttura Proponente

Direzione Generale

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto:Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera Papardo e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico per la Struttura Complessa di Oncologia presso l'Azienda Papardo.

Premesso:

- l'Università, l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte" (A.O.O.R. Papardo-Piemonte) e l'A.O.U. hanno stipulato, in data 26.03.2012, – in seguito all'accordo di programma stipulato, in data 7.9.2011, nel rispetto del Piano della Salute 2011/2013 ed al fine di concorrere all'abbattimento della migrazione sanitaria per le malattie oncologiche - una convenzione finalizzata all'istituzione e all'attivazione di una Struttura Oncologica presso l'A.O.O.R. Papardo-Piemonte, integrata con le strutture di assistenza dell'A.O.U. e con le strutture di didattica e ricerca dell'Università;
- con D.A del 22.6.2012 n. 1236 è stata istituita presso l'A.O.O.R. Papardo-Piemonte la suindicata Struttura Oncologica e contestualmente è stata dismessa una delle due UU.OO.CC. di Oncologia Medica presenti presso l'A.O.U., ed è stato fatto carico ai rispettivi Direttori Generali delle Aziende interessate di assicurare i previsti livelli di assistenza anche in regime di emergenza-urgenza per l'espletamento delle attività di che trattasi;
- con la L.R. n. 24/2015 – che ha modificato la L.R. n. 5/2009 – si è proceduto ad accorpate l'Ospedale Piemonte all'I.R.C.C.S. Centro neurolesi "Bonino Pulejo" di Messina nonché stabilito che l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo Piemonte assumesse la denominazione di Azienda Ospedaliera Papardo;
- la suindicata convenzione stipulata in data 26.03.2012 è stata integrata con un *addendum* sottoscritto dalle parti in data 31.08.2016;
- l'Azienda Papardo con nota dell'8.03.2017 prot. n. 11016 (assunta al protocollo universitario in data 9.03.2017 al n. 17697) ha proposto, avvalendosi della facoltà prevista dell'art. 5 della convenzione stipulata, il rinnovo della stessa per altri cinque anni;

- le parti hanno valutato positivamente la superiore proposta in considerazione dell'esito positivo del precedente rapporto convenzionale nonché ai fini del perseguimento della più efficiente assistenza ospedaliera;
- in attesa del perfezionamento del relativo iter amministrativo, con D.R. n. 653 del 23.03.2017 prot. n. 21794 la suindicata convenzione è stata prorogata per mesi due a decorrere dal 26.03.2017;
- è stato necessario, però, apportare alcune modifiche alle condizioni pattuite nella precedente convenzione, in considerazione delle mutate circostanze di fatto e di diritto *medio tempore* intervenute;
- in particolare, le parti hanno redatto una bozza di atto di rinnovo (con validità quinquennale) nel quale, ai sensi dell'art. 2, l'Università e l'A.O.U. si impegnano a cooperare con l'Azienda Papardo per lo svolgimento dell'attività assistenziale, d'urgenza e di consulenza con proprio personale docente e sanitario medico, per il funzionamento della U.O.C. di Oncologia, assegnando alla predetta Struttura un Direttore di Struttura complessa, n. 3 Dirigenti Medici con contratto a tempo indeterminato e n. 3 unità di personale medico universitario;
- l'Azienda Papardo e l'Università, previo avviso interno ed esaminati i *curricula* formativi e professionali dei docenti afferenti ad uno Settori di Oncologia Medica, individueranno - di comune accordo - il Direttore della suindicata Struttura complessa;
- il personale medico universitario conserverà la qualifica universitaria ed ottempererà sia ai compiti istituzionali universitari sia a quelli assistenziali e dirigenziali propri dell'Azienda Papardo.
- l'assegnazione di personale medico presso l'Azienda Papardo avverrà previa valutazione del *curriculum* del predetto personale, con esito favorevole, da parte della Direzione Generale dell'Azienda Papardo e, per l'effetto, con successiva adozione di formale provvedimento da parte del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria. Detto personale conserverà, fermo restando il CCNL di riferimento, la qualifica di appartenenza ed ottempererà sia ai compiti istituzionali universitari sia a quelli assistenziali e dirigenziali propri, che svolgerà presso l'Azienda Papardo;
- le parti hanno previsto che l'U.O.C. di Oncologia farà parte della rete formativa delle Scuole di Specializzazione attinenti all'ambito oncologico e delle attività di tirocinio per i Corsi di laurea delle professioni sanitarie attinenti all'ambito oncologico;
- eventuali variazioni relative al personale dovranno essere successivamente concordate fra le parti;
- ai sensi del successivo art. 3, l'Azienda Papardo si impegna, tra l'altro, a mettere a disposizione il personale sanitario medico, non medico ed ausiliario necessario, a fornire i servizi generali di supporto, il materiale sanitario in uso, i farmaci, a mettere a disposizione adeguati locali, arredi, strumentario e quant'altro occorrente all'attività

- assistenziale medica e chirurgica, nonché ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di locali, attrezzature ed arredi in dotazione all'U.O.C. interessata;
- l'Azienda Papardo, con cadenza mensile, in aggiunta al normale trattamento retributivo a carico dell'Università, corrisponderà al personale medico universitario assegnato alla U.O.C. in questione, il trattamento differenziale legato allo svolgimento dell'attività assistenziale, facendo riferimento alla disposizione di cui all'art. 14 del Protocollo d'intesa Regione-Università pubblicato sulla GURS n. 9 del 27.02.2015;
 - l'Azienda Papardo, invece, provvederà a rimborsare all'Azienda Ospedaliera Universitaria, con cadenza mensile, tutti gli emolumenti corrisposti dalla medesima al personale medico universitario assegnato alla suindicata U.O.C.;
 - ai sensi dell'art. 5 le parti - in considerazione del ruolo dell'Università ed in forza dell'art. 12 comma 5 del protocollo d'intesa Regione Siciliana e Università di Messina, di apposito finanziamento da parte della Regione a favore delle UU.OO.CC., a direzione Universitaria – hanno previsto che l'Azienda Papardo dovrà corrispondere, con cadenza annuale, all'Università una quota pari all'1% del valore dei DRG prodotti dall'U.O.C. di Oncologia, che l'Università utilizzerà per le attività di ricerca, attività progettuali, innovazione, comunicazione e marketing;
 - ai fini e per gli effetti del Protocollo d'intesa vigente con la Regione Siciliana e l'Università di Messina, il personale universitario sarà impegnato nelle attività assistenziali secondo quanto previsto dai vigenti CC.NN.LL. per il personale della dirigenza medica del SSN, ed espletterà le mansioni affidategli in modo conforme ai Regolamenti;
 - la copertura assicurativa prevista dalla modalità ora in uso presso le Aziende Sanitarie della Regione Siciliana, ovvero l'autoassicurazione, a garanzia per i danni arrecati a soggetti terzi e subiti dai dipendenti nell'esercizio dell'attività istituzionale propria delle Aziende Sanitarie stesse, sarà operante anche per l'attività che sarà prestata dai dirigenti medici universitari in virtù del presente accordo.
 - ogni altra copertura, anche per eventuali rischi non contemplati dalla suddetta copertura, sarà a totale carico dei predetti dirigenti medici universitari.
 - ai medici specializzandi sarà consentita la frequenza presso l'Azienda Papardo, fermo restando che quest'ultima provvederà con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture alle stesse condizioni del proprio personale;
 - per la realizzazione delle finalità di cui all'atto di rinnovo, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature didattiche e scientifiche di proprietà dell'Università, eventualmente utilizzate presso l'Azienda Papardo, sarà garantita dall'Università;

- la Direzione Generale dell'azienda Papardo, ai sensi dell'art. 14, si riserva la facoltà – in presenza di giustificati motivi – di determinare la cessazione dell'assegnazione del personale in servizio presso l'U.O.C. di Oncologia;
- ai sensi del medesimo articolo, per quanto non espressamente previsto si fa rinvio al Protocollo d'intesa vigente stipulato tra la Regione Siciliana e l'Università degli studi di Messina;

Visti

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, ed in particolare l'art. 38;
- il vigente Protocollo d'Intesa tra Università – Regione (pubblicato sulla GURS n. 9 del 27.02.2015);
- la convenzione stipulata in data 26.03.2012 tra l'Università, l'Azienda Ospedaliera Universitario Policlinico “G. Martino” e l'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte”;
- l' addendum sottoscritto in data 31.08.2016;
- la nota dell'Azienda Papardo dell'8.03.2017 n. 1106, assunta al protocollo universitario in data 9.03.2017 al n. 17697;
- il D.R. n. 653 del del 23.03.2017 prot. n. 21794;

Esaminato

- il testo dell'atto di rinnovo e le modificazioni in esso contenuto, riguardanti soprattutto l'individuazione del Direttore dell' U.O.C. ;

Considerato

- che la convenzione redatta persegue il fine della più efficiente assistenza ospedaliera;
- che è, però, necessario acquisire preliminarmente, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto, il parere obbligatorio della SIR di Medicina e Chirurgia;

Tutto ciò premesso:

Propone

di esprimere parere favorevole per la stipula dell'atto di rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera Papardo e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico per la Struttura Complessa di Oncologia presso l'Azienda Papardo, subordinatamente al parere della SIR di Medicina e chirurgia.

Allegati alla deliberazione:

- convenzione stipulata in data 26.03.2012 tra l'Università, l'Azienda Ospedaliera Universitario Policlinico “G. Martino” e l'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte”;

- nota dell’Azienda Papardo dell’8.03.2017 n. 1106, assunta al protocollo universitario in data 9.03.2017 al n. 17697;
- Decreto Rettorale n. 653 del 23.03.2017 prot. n. 21794;
- Bozza atto di rinnovo.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l’art. 10 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All’unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI:**

5) Stipula di un Protocollo d' Intesa tra il Comune di Limina, l'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione, l'Università degli Studi di Messina, l'Unione dei Comuni delle Valli Ioniche e la Città Metropolitana di Messina, per la realizzazione di un Osservatorio Astronomico con annesso Planetario. (Rep. n. 199/2017)

Struttura proponente

Rettorato

Struttura Proponente

Direzione Generale

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Stipula di un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Limina, l'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione, l'Università degli Studi di Messina, l'Unione dei Comuni delle Valli Ioniche e la Città Metropolitana di Messina, per la realizzazione di un Osservatorio Astronomico con annesso Planetario.

Premesso che:

- il Comune di Limina, attento allo sviluppo turistico culturale all'interno del comprensorio Jonico, ha elaborato un progetto di un osservatorio astronomico con annesso planetario;
- la realizzazione di un'opera pubblica che faccia da traino ad un certo target di operatori del settore e che incrementi anche il turismo scolastico in tutto il territorio della Città Metropolitana rientra fra gli obiettivi primari del Comune;
- l'Osservatorio Astronomico è considerato come centro didattico pubblico e popolare tale da costituire un polo di aggregazione ed avrà come scopo principale la divulgazione e la didattica dell'Astronomia;
- è stato individuato presso il Comune un sito a mt. 680 s.l.m. in contrada Calvario, che costituisce un importante luogo di osservazione dell'abitato e del paesaggio circostante, poco fuori dal centro abitato e facilmente raggiungibile con la viabilità esistente;
- la realizzazione di un Osservatorio Astronomico con annesso planetario costituirebbe, sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista didattico un enorme polo di attrazione e di sviluppo turistico-culturale per la Città Metropolitana e la Sicilia Orientale e pertanto, occorre porre in essere con sollecitudine ogni utile iniziativa affinché questa importante infrastruttura economica possa essere realizzata;
- a tal fine le parti hanno redatto una bozza di Convenzione con la quale riconoscono, nell'ambito delle rispettive competenze, l'importanza strategica della realizzazione dell'Osservatorio con annesso Planetario per lo sviluppo didattico-scientifico-turistico e culturale del comprensorio jonico e di tutta l'isola in generale e si impegnano a promuovere ed attuare

tutte le iniziative ed attività necessarie per la corretta ed efficace fruizione dell'infrastruttura (anche attraverso la stipula di successivi atti aggiuntivi al presente protocollo qualora le parti lo dovessero ritenere opportuno e/o necessario);

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il Testo del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Limina, l'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione, l'Università degli Studi di Messina, l'Unione dei Comuni delle Valli Ioniche e la Città Metropolitana di Messina, per la realizzazione di un Osservatorio Astronomico con annesso Planetario

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alla stipula del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Limina, l'Assessorato Regionale alla pubblica Istruzione, l'Università degli Studi di Messina, l'Unione dei Comuni delle Valli Ioniche e la Città Metropolitana di Messina, per la realizzazione di un Osservatorio Astronomico con annesso Planetario, allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegato alla proposta: "Protocollo d'Intesa tra il Comune di Limina, l'Assessorato Regionale alla pubblica Istruzione, l'Università degli Studi di Messina, l'Unione dei Comuni delle Valli Ioniche e la Città Metropolitana di Messina, per la realizzazione di un Osservatorio Astronomico con annesso Planetario"

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI:**

6) Approvazione schema protocollo d'intesa per il riconoscimento di crediti formativi e tirocinio in favore degli studenti universitari nell'ambito di progetti del Servizio Civile Volontario. (Rep. n. 170/2017)

Struttura proponente

Centro Orientamento e Placement

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa per il riconoscimento di crediti formativi e tirocinio in favore degli studenti universitari nell'ambito di progetti del Servizio Civile volontario.

Visto

- lo schema di Protocollo d'Intesa (All.to n.1) proposto dalla Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale della Sicilia;

Considerato

- che finalità del Protocollo è il riconoscimento di crediti formativi agli studenti dell'Università di Messina che svolgono il tirocinio curriculare nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Nazionale attivati dalla Croce Rossa Italiana;

Considerato

- che, giusta nota 2626 del 09.07.2004, il MIUR autorizza il riconoscimento di un numero massimo di n.9 crediti a fronte dello svolgimento del tirocinio curriculare nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Nazionale;

Propone

- di approvare il Protocollo d'Intesa, che costituisce parte integrante della presente delibera, ed autorizzare alla firma il Presidente del C.O.P., prof. Caroniti.

Allegato alla proposta: Protocollo d'intesa.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI:**

**7) Accordo Quadro di Cooperazione Didattica Scientifica e Tecnologica tra
l'Università degli Studi di Messina e la Società Fanuc Italia S.r.l. in
collaborazione con la Società Demur S.r.l.". (Rep. n. 269/2017)**

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Direzione generale

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto:*Accordo Quadro di Cooperazione Didattica Scientifica e Tecnologica tra
l'Università degli Studi di Messina e la Società Fanuc Italia S.r.l. in
collaborazione con la Società Demur S.r.l.*

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Messina è interessata a sviluppare un'offerta formativa sempre più adeguata alle esigenze del mondo del lavoro e a creare un collegamento diretto con le realtà lavorative nazionali e internazionali;
- FANUC (Factory Automation NUMerical Control) è un gruppo societario, con a capo tre Corporation, in Giappone, negli Stati Uniti e in Europa, che produce automazione, robotica e sistemi a controllo numerico (CNC, computer numerical control) e che rappresenta uno dei produttori maggiori a livello mondiale di robot industriali;
- FANUC Italia S.r.l (che fa parte della FANUC Europe Corporation S.A.), ha espresso interesse a interagire con il mondo universitario per lo studio e lo sviluppo dei propri prodotti e per la formazione di futuri operatori nel settore dell'automazione industriale;
- DEMUR s.r.l. è una società locale che opera nella regione Sicilia in qualità di integratore ufficiale di sistemi FANUC e ha espresso interesse nel partecipare alle attività universitarie concernenti l'automazione industriale;
- un legame virtuoso tra il mondo imprenditoriale e il sistema universitario viene indicato dalle istituzioni, a livello nazionale ed europeo, come una delle leve per la ripresa economica;
- in considerazione di ciò, le parti hanno redatto una bozza di convenzione, della durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione, finalizzata ad avviare collaborazione per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e formazione con particolare riferimento al settore dell'automazione industriale, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze di base di carattere innovativo e di interesse industriale, attraverso il coinvolgimento delle strutture dedicate della FANUC Italia S.r.l. e delle singole strutture universitarie, prevedendo

- anche l'eventuale possibilità di scambio di ricercatori e tecnici e sulla base di impegni reciproci, analiticamente descritti nell'art.2 della citata bozza di Convenzione;
- ai sensi dell'art. 3 della suindicata bozza di Convenzione, le parti provvederanno a designare un loro referente, con il compito di definire congiuntamente le linee di azioni comuni verificandone periodicamente la realizzazione;
 - l'Università assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale di FANUC Italia S.r.l., e quest'ultima, a sua volta, assume i medesimi oneri nei confronti del personale universitario e degli studenti ospitati presso le proprie strutture (art, 4);
 - entrambe le parti dichiarano, inoltre, di essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa, nonché di impegnarsi ad integrare le suddette coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero necessarie in relazione alle particolari esigenze che di volta in volta potrebbero presentarsi (art.5);
 - i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati ottenuti nell'ambito della collaborazione di cui al citato accordo saranno condivisi da entrambe le parti, mentre i diritti relativi ai risultati ottenuti indipendentemente da una delle parti senza alcuna assistenza dell'altra parte, o ottenuti prima o dopo la collaborazione, appartengono alla singola parte (art. 7);

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il testo della bozza di Accordo Quadro di Cooperazione Didattica Scientifica e Tecnologica tra l'Università degli Studi di Messina e la Società Fanuc Italia S.r.l. in collaborazione con la Società Demur S.r.l.”.

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alla stipula dell'Accordo Quadro di Cooperazione Didattica Scientifica e Tecnologica tra l'Università degli Studi di Messina e la Società Fanuc Italia S.r.l. in collaborazione con la Società Demur S.r.l.”, allegata alla presente proposta di delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegato alla proposta: *Accordo Quadro di Cooperazione Didattica Scientifica e Tecnologica tra l'Università degli Studi di Messina e la Società Fanuc Italia S.r.l. in collaborazione con la Società Demur S.r.l.”.*

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI:**

8) Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Ospedale "San Giovanni Calibita" Fatebenefratelli di Roma per la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. (Rep. n. 177/2017)

La trattazione del presente argomento viene rinviata per ulteriori approfondimenti .

XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI:

9) Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per fini didattici della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con ASP di Enna. (Rep. n. 178/2017)

Struttura richiedente

Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera

Struttura proponente

Dipartimento Amm.vo Servizi Didattici e Alta Formazione

U. Org. Formazione Post Laurea

U. Op. Specializzazione Area Medica

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per fini didattici della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con ASP di Enna.

Premesso:

- che tra l'Università degli Studi di Messina e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna viene concordata la stipula della seguente convenzione, che ha la finalità di potenziare l'attività (formativa) della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, tramite la frequenza e l'utilizzazione delle strutture del citato Istituto con requisiti idonei;
- che ai Rettori delle Università è consentito stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extra-universitari, per lo svolgimento di attività didattiche finalizzate all'integrazione della formazione accademica e professionale (art.27 D.P.R. n.382/80);

Considerato:

- che in data 13 marzo 2017 il Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera ha approvato la proposta avanzata dalla Prof.ssa Silvana Grasso, Direttore della Scuola di Specializzazione citata, relativa all'attivazione della convenzione elencata in oggetto, il cui testo, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante;

Ritenuto:

- di dover procedere all'approvazione della convenzione sopra citata

Tutto ciò premesso,

Propone

di esprimere parere favorevole all'approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.

Allegati alla proposta:

- *Copia della convenzione;*
- *Verbale Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.*

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI:

10) Approvazione Lettera di Intenti fra IMS World Publications Ltd e Università di Messina per svolgimento tirocinio Master all'estero. (Rep. n. 171/2017)

Struttura proponente

Centro Orientamento e Placement

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Approvazione Lettera di intenti fra IMS World Publications Ltd e Università di Messina per svolgimento tirocinio Master all'estero.

Preso atto

- che, ai fini dello svolgimento dei tirocini previsti dal programma didattico del Master di II livello *“Farmacovigilanza, farmacoepidemiologia e farmacoconomia: valutazioni tramite utilizzo di real world data”*, coordinato dal Prof. Gianluca Trifirò, è in corso la rituale procedura di stipula delle convenzioni di tirocinio;

Considerato

- che, come gli altri soggetti ospitanti, la società IMS World Publications Ltd, con sede nel Regno Unito, ha comunicato la sua disponibilità ad ospitare annualmente n. 1 corsista del Master per un periodo di tirocinio di mesi tre;

Preso atto

- che, per questa finalità, la società propone all'Università di Messina la sottoscrizione dell'allegata Lettera di Intenti (**All.to n.1**) facente parte integrante della presente proposta;

Considerato

- che i termini dell'accordo non prevedono costi aggiuntivi a carico dell'Università di Messina dal momento che i costi di vitto, alloggio e viaggio saranno a carico del corsista;

Considerato

- che i rapporti intercorrenti fra il corsista e il soggetto ospitante, IMS World Publications Ltd, sono regolati da terzi sulla base di apposito contratto (**All.to n.2**);

Propone

- di esprimere parere favorevole in merito alla Lettera di Intenti (All.n.1), che costituisce parte integrante della presente delibera, e autorizzare lo svolgimento del tirocinio in oggetto previsto dal Master sopraindicato.

Allegato alla proposta:Lettera di intenti.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI:

11) Autorizzazione alla firma della convenzione tra l'Università di Messina e l'Università di Monastir – Tunisia. (Rep. n. 179/2017)

Unità speciale Ricerca e Internazionalizzazione

Struttura proponente

Unità Organizzativa Relazioni Internazionali

Unità Operativa Cooperazione Internazionale e studenti stranieri

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Autorizzazione alla firma della convenzione tra l'Università di Messina e l'Università di Monastir – Tunisia.

Premesso:

- che la cooperazione con le Università e le Istituzioni di Istruzione Superiore (HEIs) estere costituisce uno degli aspetti più importanti della vita universitaria e rappresenta un elemento fondamentale per favorire la dimensione internazionale degli studi, dell'insegnamento, della ricerca scientifica, della didattica e della formazione accademica;
- che il 05-05-2017 è pervenuta all'Unità op. cooperazione internazionale e studenti stranieri la proposta della prof.ssa Di Bella Giuseppa professore associato, afferente al Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali (prot. n. 32758 del 5-5-2017) di avviare la procedura di adozione di un accordo di cooperazione accademica con l'Università di Monastir – Tunisia;

Visto:

- le linee guida per l'attivazione di accordi di cooperazione internazionale approvate dal Senato Accademico nella seduta del 29/01/2016, prot. n.10977 del 22/02/2016;
- che l'accordo-quadro di cooperazione, di cui si propone l'adozione, esprime la reciproca volontà di collaborare al fine di accrescere la qualità della ricerca, della didattica e della formazione accademica attraverso lo sviluppo di attività di ricerca congiunte, e la promozione della mobilità di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo;
- che l'accordo, redatto in quattro copie originali (in lingua inglese) ha durata quinquennale ed è rinnovabile per iscritto;
- che le modalità di realizzazione delle attività di cooperazione saranno dettagliate in protocolli aggiuntivi all'accordo-quadro;
- che, con la stipula del suddetto Accordo, non è richiesto al momento alcun impegno finanziario;

Ritenuto:

- che la conclusione dell'Accordo contribuirà a rafforzare la rete di rapporti di cooperazione di UniME;
- che la conclusione dell'Accordo contribuirà a rafforzare il processo di internazionalizzazione della didattica e della ricerca di UniME, parametro significativo nella valutazione nazionale delle Università;
- opportuno procedere all'adozione dell'accordo-quadro di cooperazione tra l'Università di Messina e l'Università di Monastir – Tunisia;

Propone

- di esprimere parere favorevole alla firma della convenzione tra l'Università di Messina e l'Università di Monastir – Tunisia.

Allegato alla proposta: accordo di cooperazione.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XVI – AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI:

12) Autorizzazione alla firma della convenzione tra l'Università di Messina e l'Università di Mons (Belgio) per il rilascio di un doppio titolo di studio: Laurea Magistrale in Chimica (LM-54) UNIME and Master in Chemistry – UMONS. (Rep. n. 186/2017)

Struttura richiedente

Unità speciale Ricerca e Internazionalizzazione

Struttura proponente

Unità Organizzativa Relazioni Internazionali

Unità Operativa Cooperazione Internazionale e studenti stranieri

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Autorizzazione alla firma della Convenzione tra l'Università di Messina e l'Università di Mons (Belgio) per il rilascio di un doppio titolo di studio: Laurea Magistrale in Chimica (LM-54) – UNIME and Master in Chemistry – UMONS.

Premesso:

- che i Corsi di studio (CdS) c.d. “internazionali” con rilascio di più titoli nazionali (doppi o multipli) si caratterizzano per il respiro internazionale dei loro contenuti e per l'integrazione di CdS già esistenti nelle Università partner;
- che i CdS che contemplano dei curriculum studiorum con rilascio del titolo doppio prevedono un programma di studio integrato che permette agli studenti che lo frequentano (c.d. “mobilità strutturata”), di ottenere alla fine del percorso formativo sia il titolo di studio rilasciato da UniME (Università di origine) sia il titolo di studio rilasciato dall'istituzione universitaria straniera (Università partner);
- che in data 28/10/2016, in occasione della cerimonia di conferimento del Dottorato di ricerca Honoris Causa al On. Elio di Rupo, è stato formalizzato il rapporto di collaborazione tra l'Università di Messina e l'Università di Mons (Belgio) con l'adozione di un accordo di cooperazione accademica e sei accordi interistituzionali Erasmus;

Visto:

- l'art.3, comma 10 del DM 270/2004 che stabilisce come “sulla base di apposite convenzioni le Università italiane possono rilasciare i titoli [di studio] anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri”;
- la Nota n.17/2011 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che chiarisce come tra i CdS c.d. “internazionali” sia possibile annoverare i CdS d'Ateneo con mobilità strutturata e cioè quelli che “prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri. In tal caso, l'Ateneo italiano istituisce e attiva i CdS singolarmente, provvedendo ad erogare integralmente tutti gli insegnamenti (...). Gli Atenei partecipanti

stipulano convenzioni con Atenei stranieri, finalizzate essenzialmente a disciplinare programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio). L'Ateneo italiano, eventualmente, può individuare (ove possibili) specifici curricula per gli studenti coinvolti in tali programmi”;

- il DM 1059/2013 che ribadisce che tra i Corsi di studio “internazionali” rientrano anche quelli che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo multiplo;
- la proposta presentata dal prof. Sebastiano Campagna e dalla prof.ssa Claudia Foti, ordinari afferenti al Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali, concernente l’attivazione di un curriculum di eccellenza nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale in Chimica che prevede un percorso di mobilità strutturata con rilascio del doppio titolo;
- che il curriculum con rilascio del doppio titolo consentirà agli studenti partecipanti il conseguimento dei seguenti titoli di studio: Laurea Magistrale in Chimica, rilasciata da UNIME, il Master in Chemistry rilasciato UMONS;
- l’accordo tra UniME e UMONS che disciplina le modalità di implementazione del CdS internazionale con rilascio del doppio titolo definendo: il numero massimo (n.2) di studenti ammessi a partecipare al programma, le procedure di selezione, le modalità di gestione della mobilità, il percorso formativo integrato (Annesso 1), le modalità di svolgimento e di discussione della tesi, l’impegno reciproco degli Atenei a garantire agli studenti i medesimi servizi e le questioni di ordine finanziario. In particolare, gli studenti che partecipano al programma dovranno immatricolarsi e pagare le tasse universitarie solo nell'Università di provenienza (tax waiver policy);
- l’annesso 1 all’Accordo di cooperazione che identifica i percorsi integrati di apprendimento che gli studenti dovranno seguire per poter conseguire il doppio titolo di studio (primo anno presso Università di immatricolazione, secondo anno all’estero);

Considerato:

- che la gestione delle mobilità degli studenti UniME è realizzabile grazie all’utilizzo degli strumenti dell’ECTS (Learning agreement, Transcript of records, Diploma supplement, etc.);
- che gli studenti UniME che partecipano al percorso di mobilità strutturata che avranno acquisito tutti i crediti (ECTS) previsti nell’ordinamento del Corso di laurea magistrale in Chimica – curriculum con rilascio del doppio titolo - al quale sono iscritti, la cui somma è composta dai crediti conseguiti all’Università di Messina e da quelli conseguiti presso UMONS e riconosciuti in sede, potrà conseguire il titolo presso UniME secondo le normali modalità previste dal Regolamento didattico e le normali procedure informatizzate;

- che lo studente UniME potrà conseguire il titolo presso UMONS secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e istituzionale di quel Paese;
- l'urgenza di inserire il Corso di laurea magistrale con rilascio del doppio titolo nella piattaforma SUA-CdS entro la scadenza ministeriale fissata per il 26 maggio pv, in modo da permettere l'attivazione del percorso di mobilità strutturata già a partire dal prossimo anno accademico;
- che, a causa della tardiva trasmissione da parte degli organi collegiali di UMONS dell'approvazione del percorso di mobilità strutturata, il Consiglio del Corso di laurea magistrale in Chimica e il Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali, in cui il Corso di studio è incardinato, non è riuscito ad approvare formalmente la proposta avanzata dal Prof. Campagna e della Prof.ssa Foti;

Ritenuto:

- che il presente percorso formativo si inserisce a pieno titolo nelle strategie di internazionalizzazione di UniME, consentendo di diversificare e arricchire i percorsi formativi degli studenti oltreché di accrescere il numero di studenti stranieri in mobilità internazionale presso l'Ateneo;
- opportuno procedere all'autorizzazione della firma della Convenzione tra l'Università di Messina e l'Università di Mons (Belgio) per il rilascio di un doppio titolo di studio: Laurea Magistrale in Chimica (LM-54) –UNIME and Master in Chemistry – UMONS a condizione che il testo e il percorso formativo integrato (Annesso 1) siano approvati dal Consiglio del Corso di laurea magistrale in Chimica e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali nelle prime sedute utili possibili;

Propone

- di procedere all'autorizzazione della firma della Convenzione tra l'Università di Messina e l'Università di Mons (Belgio) per il rilascio di un doppio titolo di studio: Laurea Magistrale in Chimica (LM-54) –UNIME and Master in Chemistry – UMONS successivamente all'approvazione del testo e del percorso formativo integrato (Annesso 1) da parte del Consiglio del Corso di laurea magistrale in Chimica e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali nelle prime sedute utili possibili;
- di dare mandato all'Unità Organizzativa Segreteria e all'Unità Organizzativa Relazioni Internazionali dell'Unità Speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione di espletare le procedure concernenti la gestione del programma di mobilità strutturata e la gestione della carriera degli studenti partecipanti.

Allegati alla proposta:

- 1) *Testo accordo;*
- 2) *Percorso formativo integrato.*

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, subordinatamente all'approvazione del testo e del percorso formativo integrato (Annesso 1) da parte del Consiglio del Corso di laurea magistrale in Chimica e del Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XVII – RATIFICA DECRETI

Ratifica decreto n. 842 del 19.04.2017. (Rep. n. 183/2017)

Struttura proponente

Unità Organizzativa Organi Collegiali

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto e dà la parola al Direttore Generale che relaziona in merito

Oggetto: Ratifica Decreto n. 842 del 19.4.2017.

Premesso:

che l'Unità Operativa Corsi TFA/PAS ha trasmesso un decreto rettorale da sottoporre alla ratifica del Senato Accademico;

Vista la specifica del Decreto di che trattasi:

D.R. n. 842 del 19.4.2017	- Decreta la pubblicazione del Bando relativo alle modalità di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del Decreto Ministeriale n.948 del 2.12.2016 attuativo del Decreto Ministeriali n.249 del 10.9.2010 e del Decreto Ministeriale 30.9.2011.	U. Op. Corsi TFA/PAS
---------------------------	---	----------------------

Tutto ciò premesso,

Propone

di ratificare il Decreto Rettorale n. 842 del 19.4.2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XVIII - PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA', A.A. 2016/2017. INCARDINAMENTO DEI PERCORSI NEL DIPARTIMENTO DIDATTICO DI "SCIENZE COGNITIVE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E STUDI CULTURALI" E APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO. (Rep. n. 184/2017)

Struttura proponente

Dipartimento amministrativo "Servizi Didattici e Alta formazione"

Unità Org. "Formazione post laurea"

Unità Op. "Corsi T.F.A./PAS"

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, a.a. 2016/2017. Incardinamento dei percorsi presso il Dipartimento Didattico di "Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli studi Culturali" e approvazione piano finanziario.

Premessi:

- il D.M. n. 249/2010, avente ad oggetto Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2 comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n.244," ed, in particolare, gli artt. 5 e 13;
- il D.M. del 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto n. 249 del 10 settembre 2010";
- il D.R. n. 81/2017, prot. n. 3476 del 18 gennaio 2017, con il quale è stata definita, nella banca dati ministeriale, l'utenza sostenibile per l'A.A. 2016/2017;
- il D.M. n. 948/2016, contenente "Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di Sostegno, ai sensi del D.M. n. 249/2010 e ss. mm. e ii.";
- il D.M. n. 141/2017, "Ripartizione per le attività di sostegno didattico" con il quale l'Università degli Studi di Messina è stata autorizzata ad attivare i percorsi *de quibus*, per l'A.A. 2016/2017, per complessivi 355 posti;
- la nota MIUR prot. n. 8276 del 17 marzo 2017 con la quale è stato comunicato lo spostamento delle date dei test preliminari, già definite con il Decreto Ministeriale n. 141 succitato;
- il D.M. n. 226/2017 con il quale sono state apportate rettifiche ed integrazioni al Decreto Ministeriale n. 141 del 10 marzo 2017;
- il D.R. n. 1242/2015, prot. n. 33887 del 27 maggio 2015, "Bando relativo alle modalità di

ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del Decreto Ministeriale 30 settembre 2011, anno accademico 2014/2015;

- il D.R. n. 842/2017, prot. n. 28377 del 19 aprile 2017, "Bando relativo alle modalità di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. n. 948/2016 attuativo del D.M. n. 249/2010 e del D.M. 30 settembre 2011, anno accademico 2016/2017;

Visto che:

- i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità devono essere incardinati nell'ambito di un Dipartimento Didattico;
- le prove preselettive per l'accesso ai percorsi formativi finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità, nell'a.a. 2016/2017, stanno per avere luogo e che i corsi devono concludersi entro l'anno accademico in corso;

Ritenuto opportuno:

- considerato il profilo del docente specializzato, quale figura dall'Allegato A (art.2) del D.M. 30 settembre 2011;
- rapportata l'attività formativa, quale figura dall'Allegato A (art.2) del D.M. 30 settembre 2011, con il numero ed i SSD dei docenti afferenti al Dipartimento Didattico di "Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli studi Culturali";
- valutata l'esperienza già maturata e relativa agli aa.aa. 2013/2014, 2014/2015;
- considerata l'afferenza del Coordinatore dei percorsi, prof. Aldo Attilio Epasto, al Dipartimento Didattico di "Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli studi Culturali";
- determinare gli importi per far fronte alle esigenze didattiche connesse all'attivazione dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità, nell'anno accademico 2016/2017;

Propone

- l'incardinamento dei percorsi presso il **Dipartimento Didattico di "Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli studi Culturali";**

- la **tassa di iscrizione** sarà corrisposta in due rate: la prima, di importo pari ad **€ 2001,00** (di cui € 1 contributo MAV) da pagare al momento dell'immatricolazione; la seconda, di importo pari ad **€ 1701,00**(di cui € 1 contributo MAV) da pagare entro febbraio 2018;
- per gli insegnamenti sono previsti 36 cfu pari a 270 ore. Un'ora di **insegnamento** frontale potrà essere retribuita con un importo pari ad **€ 80,00**
- per le **attività di laboratorio**, diversificate per i quattro ordini di scuola, sono previsti 9 cfu pari a 180 ore. Un'ora di attività laboratoriale frontale potrà essere retribuita con un importo pari ad **€ 60,00**
- il **tirocinio diretto** sarà espletato in un arco temporale non inferiore ai 5 mesi e si effettuerà presso le istituzioni scolastiche accreditate. **Per ogni tirocinante** sarà conferito alle istituzioni scolastiche un contributo pari ad **€ 370,00** come previsto dall'art.3, c. 1, lett. e) del D.M. n. 948/2016;
- il **tirocinio indiretto** prevede attività di supervisione, diversificata per i quattro ordini di scuola, e si svolgerà:
 1. **presso gli Atenei** per 50 ore. Un'ora di supervisione potrà essere retribuita con un importo pari ad **€ 25,00**
 2. **presso le istituzioni scolastiche convenzionate** per 25 ore (l'attività è ricompresa nel tirocinio diretto sopra descritto);
 3. è compresa, nel tirocinio indiretto, un'attività pratica sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica speciale (**TIC**). Un'ora di attività potrà essere retribuita con un importo pari ad **€ 25,00**
- per lo svolgimento delle prove di accesso saranno nominate quattro **commissioni giudicatrici** composte ciascuna da tre docenti. Ad ogni docente potrà essere corrisposto un compenso pari ad **€ 200,00**
- le assenze sono previste nella percentuale del 10% per ciascun insegnamento. Il monte ore relativo sarà recuperato tramite attività *online* predisposte dal titolare dell'insegnamento. Per consentire il recupero delle assenze effettuate in percentuale superiore a quella consentita, si propongono attività seminari di recupero da retribuire **€ 50,00** l'ora per un massimo di 30 ore.

Allegato alla proposta : Piano Finanziario

Il Prof. Perconti riferisce che, con D.R. n. 842 del 19 aprile 2017, è stato emanato il Bando relativo alle modalità di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. n. 948/2016 attuativo del D.M. n. 249/2010 e del D.M. 30 settembre 2011, per l'anno accademico 2016/2017. I percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione

per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità devono, continua il Prof. Perconti, essere incardinati nell'ambito di un Dipartimento Didattico.

In virtù del fatto che le prove preselettive per l'accesso stanno per avere luogo, valutata l'esperienza già maturata e relativa agli aa.aa. 2013/2014, 2014/2015 e considerata l'afferenza del Coordinatore dei percorsi di formazione, prof. Aldo Attilio Epasto, si propone l'incardinamento degli stessi percorsi presso il Dipartimento Didattico di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli studi Culturali.

Il Prof. Pennisi asserisce che l'impegno richiesto al Dipartimento è decisamente gravoso e chiede altresì di conoscere il numero delle domande presentate.

Il Prof. Perconti chiarisce che le domande presentate sono circa 300 a fronte di 350 posti e che si potrebbe intervenire in due modi: allocando le attività didattiche presso l'aulario dell'Ateneo ed effettuando una scelta oculata nell'attribuzione degli incarichi di insegnamento.

Si apre un breve dibattito al termine del quale

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XIX - NOMINA COMPONENTE STUDENTESCA COMMISSIONE PART-TIME.
(Rep. 205/2017)**

Struttura proponente

Dipartimento Amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione

U.Org. Servizi agli studenti

U. Op. Benessere degli Studenti

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta in oggetto

Oggetto: Nomina componente studentesca Commissione Part-time studenti.

Premesso:

- che l'Università di Messina, in conformità a quanto disposto dall'art.11 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n.68, offre agli studenti regolarmente iscritti, la possibilità di svolgere attività di collaborazione a tempo parziale ai servizi generali dell'Ateneo;

Visto:

- il Regolamento di attuazione relativo a collaborazioni prestate dagli studenti ai servizi dell'Università, approvato ed emesso con Decreto Rettorale n.1246 del 07 giugno 2016 prot. 37730 del 07/06/2016;

Visto:

- l'art. 4 del suddetto Regolamento che prevede di dare mandato agli studenti di eleggere, all'interno dei rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, n. 3 componenti della Commissione;

Vista:

- la decadenza dei tre membri della componente studentesca della Commissione part-time studenti, a seguito delle elezioni dei rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, svoltesi nei giorni 22 e 23 novembre 2017;

Visto:

- il verbale di proclamazione del 3 maggio 2017 degli studenti eletti in seno al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione;

Ravvisata:

- la necessità di provvedere alla nomina della componente studentesca in seno alla Commissione Part-time studenti;

Tutto ciò premesso:

PROPONE

- di designare tre rappresentanti degli studenti, scelti al loro interno dai rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico ed al Consiglio d'Amministrazione, in qualità di componenti della Commissione Part-time studenti.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Rettore a seguito dell'indicazione fornita dai rappresentanti degli studenti, di emanare il Decreto Rettorale relativo alla composizione della Commissione part-time studenti;
3. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XXI – PROPOSTE DI CHIAMATA DIRETTA DI STUDIOSI STABILMENTE IMPEGNATI ALL’ESTERO, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 9, L. 230/2005: Prof. Carmelo Vicario e Prof. Adam Pawel Szczepaniak. (Rep. n. 195/2017)

Struttura proponente:

D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Struttura Richiedente:

Dipartimenti Universitari

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la proposta in oggetto
Oggetto:Chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all’estero, ai sensi dell’art. 1, c. 9, legge 230/2005.

Premesso:

- che l’art. 1, c. 9, della legge 230/2005 prevede che le Università possano “procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nell'ambito del programma di rientro dei cervelli, un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sentiti l’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall’Unione europea o dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica (...). A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell’ Istruzione, dell’Università e della Ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere”;

Visti:

- a) la delibera del 5 aprile 2017, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali ha proposto la chiamata diretta, ai sensi dell'art.1, c. 9, legge n.230/2005, nel ruolo di Professore di Seconda fascia SC 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria) – SSD M-PSI/03 (Psicometria) del Prof. Carmelo VICARIO, studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca e insegnamento universitario;
- b) la delibera del 6 aprile 2017, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra ha proposto la chiamata diretta, ai sensi dell'art.1, c. 9, legge n.230/2005, nel ruolo di Professore di Prima fascia SC 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali) - SSD FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) del Prof. Adam Pawel SZCZEPANIAK, studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca e insegnamento universitario;
- c) il Regolamento di Ateneo relativo alla Chiamata dei Professori di Prima e Seconda fascia;
- d) il D.M. 662/2016 “Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Ritenuto:

- che alla luce delle suindicate disposizioni è necessario che la proposta di chiamata sia sottoposta alla valutazione degli Organi statutarî competenti;

Propone

nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale recante criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università, il quale annualmente prevede, tra l'altro, incentivi per le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005, di esprimere parere favorevole alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art.1, c. 9, legge n. 230/2005, del Prof. Carmelo VICARIO nel ruolo di Professore di II fascia SC 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria) – SSD M-PSI/03 (Psicometria) presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali e del Prof. Adam Pawel SZCZEPANIAK nel ruolo di Professore di Prima fascia SC 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali) SSD FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra di questo Ateneo.

Allegati alla proposta :

- delibera Dipartimento del 5 aprile 2017;
- delibera Dipartimento del 6 aprile 2017;
- D.M. 662/2016.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

La seduta è tolta alle ore 19.00